



# **COMUNE DI CONTROGUERRA**

*Provincia di Teramo*

## ***NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE***

***(D.U.P.)***

***2020 - 2021 - 2022***

## PREMESSA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 17/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2020-2021-2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/07/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2020-2021-2022 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

Dato atto che successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione è emerso un contesto socio-economico diverso con il diffondersi della pandemia covid 19 che ha portato il Governo a varare una serie di misure che hanno rideterminato lo scenario economico finanziario del Paese. Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno nel quadro informativo fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

Dato atto che successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale n. 22 del 23.7.2019 del Documento Unico di Programmazione sono emerse nuove esigenze finanziarie.

Sono stati inoltre rivisti gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità.

È stata altresì rivista la programmazione dei Lavori Pubblici e del Fabbisogno del Personale.

**Sono state inserite tutte le misure a sostegno della popolazione e del territorio a seguito della pandemia.**

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno predisporre la presente nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per recepire le nuove richieste finanziarie degli uffici, la nuova programmazione dei Lavori Pubblici e del Fabbisogno del Personale.

Nulla è stato modificato per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente.

In seguito alle modifiche agli stanziamenti di bilancio richieste dagli uffici, il quadro generale riassuntivo 2020/2022 risulta il seguente:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021- 2022**

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	468.232,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		803.007,48	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		803.007,48	0,00	0,00					
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		1.051.171,22	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.181.910,47	1.920.422,20	1.794.918,89	1.794.918,89	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.805.402,32	2.687.117,53	1.886.496,87	1.886.174,18
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	242.010,92	164.360,63	120.724,66	120.724,66					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	549.380,95	212.397,47	111.065,14	111.065,14					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	4.465.535,02	2.281.441,76	541.846,33	554.846,33	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.473.388,95	3.245.429,55	939.446,33	740.246,33
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.438.837,36</b>	<b>4.578.622,06</b>	<b>2.568.555,02</b>	<b>2.581.555,02</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.278.791,27</b>	<b>5.932.547,08</b>	<b>2.825.943,20</b>	<b>2.626.420,51</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	469.646,19	317.200,00	397.600,00	185.400,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	39.340,96	817.453,68	140.211,82	140.534,51
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		803.007,48	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.190.469,02	1.165.582,00	1.165.582,00	1.165.582,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.166.512,40	1.165.582,00	1.165.582,00	1.165.582,00
<b>Totale titoli</b>	<b>10.098.952,57</b>	<b>6.061.404,06</b>	<b>4.131.737,02</b>	<b>3.932.537,02</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>9.484.644,63</b>	<b>7.915.582,76</b>	<b>4.131.737,02</b>	<b>3.932.537,02</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>10.567.184,57</b>	<b>7.915.582,76</b>	<b>4.131.737,02</b>	<b>3.932.537,02</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>9.484.644,63</b>	<b>7.915.582,76</b>	<b>4.131.737,02</b>	<b>3.932.537,02</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.082.539,94								

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### Il **Decreto Fiscale** e la **Legge di Bilancio 2020: le principali misure di interesse dei Comuni.**

La Legge di Bilancio è lo strumento, previsto dall'art. 81 della Costituzione italiana, attraverso il quale il Governo, con un documento contabile di tipo preventivo, comunica al Parlamento le spese pubbliche e le entrate previste per l'anno successivo. Con la legge di bilancio, a differenza della legge di stabilità, non si possono introdurre nuove spese e tributi, salvo che non vi sia previa indicazione delle necessarie coperture finanziarie.

Proprio con la Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 in materia di *Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione*, sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Grazie alla riforma operata dalla Legge n. 163 del 4 agosto 2016, la legge di bilancio costituirà un unico testo legislativo con la legge di stabilità.

Le disposizioni recate dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, (Legge di Bilancio 2017), sono finalizzate, in attuazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a disciplinare, per le regioni le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, in sostituzione delle regole di finanza pubblica per l'anno 2016, l'obbligo di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio. In particolare, a decorrere dal 2017, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, viene richiesto ai predetti enti di conseguire l'equilibrio fra le entrate finali e le spese finali, espresso in termini di competenza.

### Il **Decreto Fiscale**

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.301 del 24-12-2019, reca una serie di importanti disposizioni urgenti in materia fiscale che presentano un impatto in termini contabili e finanziari sugli Enti Locali.

Sulla base di una elaborazione redatta dal responsabile del Settore Finanze si riassumono di seguito i principali aspetti contabili e finanziari di interesse per gli enti locali, con relativa nota di commento:

- **Estensione del ravvedimento operoso:** per effetto dell'abrogazione del comma 1-bis dell'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 si amplia l'operatività del c.d. ravvedimento operoso ai tributi locali; con tale istituto i contribuenti possono regolarizzare omessi o insufficienti versamenti beneficiando della riduzione delle sanzioni (da 1/10 a 1/5 della sanzione minima).
- **Partecipazione comunale al gettito accertato:** è stato prorogato al 2021 il riconoscimento ai Comuni del 100% dei tributi statali riscossi a titolo di accertamento nell'anno precedente a seguito di segnalazioni qualificate dei Comuni. Lo stanziamento delle risorse nel capitolo del Ministero dell'Interno è pari ad € 17 milioni.
- **Imposta municipale propria per le piattaforme marine:** dal 2020 è istituita, in sostituzione di ogni altra imposizione immobiliare locale ordinaria sugli stessi manufatti, l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi) avente ad oggetto le piattaforme emerse destinate alla

coltivazione di idrocarburi site entro i limiti del mare territoriale. L'aliquota d'imposta è pari al 10,6 per mille, di cui 7,6 per mille riservata allo Stato e 3 per mille al Comune. I Comuni cui spetta il gettito di tale imposta sono individuati con Decreto MEF entro il 23 aprile 2020. Per l'anno 2020, l'imposta (stimata in circa 30 milioni di euro) sarà versata in un'unica soluzione, entro il 16 dicembre, allo Stato, che sulla base di una comunicazione del MEF al Ministero dell'Interno, provvederà a ripartire il gettito ai Comuni.

- **Fusioni e associazioni di comuni ó incremento del Fondo per la fusione di Comuni:** la dotazione finanziaria dei contributi straordinari previsti dall'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, istituiti per incentivare i processi di fusione dei Comuni, è stata incrementata di 30 milioni di euro (stante l'insufficienza registrata per effetto di ulteriori 27 fusioni intervenute). I contributi sono erogati dallo Stato per i dieci anni successivi alla fusione e sono commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli Comuni oggetto di fusione.
- **Disposizioni in materia di fiscalità regionale e locale ó riordino fiscalità regionale:** rinvio al 2021 dell'entrata in vigore dei nuovi meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali, relative ai livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni, come disciplinati dal D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68.
- **Aumento imposta di soggiorno per i Comuni capoluogo ad alta presenza turistica:** elevato il limite dell'imposta di soggiorno da 5 euro a 10 euro per notte per i Comuni capoluogo di Provincia che, in base ai dati ISTAT, hanno registrato presenze turistiche 20 volte superiori a quello dei residenti. L'elenco di tali Comuni è individuato con provvedimento del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il MEF entro 30 gg. dall'entrata in vigore della legge di conversione al DL fiscale 2019.
- **Revisione degli interventi finanziabili dai contributi statali:** i contributi statali per la realizzazione di opere pubbliche, introdotti dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnati per ciascun anno dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni possono essere utilizzati anche per le seguenti materie:
  - viabilità e trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
  - messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa (finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni);
  - progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
  - infrastrutture sociali;
  - bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- **Utilizzo economie da rinegoziazione mutui:** modificato l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 78/2015 prorogando dal 2020 al 2023 la facoltà concessa agli Enti Locali di utilizzare senza vincolo di destinazione, le economie di spesa derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui (e riacquisto di titoli obbligazionari emessi).
- **Disapplicazione obblighi di contenimento delle spese:** a partire dal 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118), anche in forma societaria, cessano di applicarsi alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Nello specifico cessano di avere efficacia i seguenti limiti / obblighi:
  - spesa per l'acquisto di carta (art. 27, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112)
  - spesa per consulenza, convegni e mostre, sponsorizzazioni, missioni e formazione (art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78);

- spesa per acquisto e al noleggio di autovetture e buoni taxi (art. 5, comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95);
  - l'obbligo di dare comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario (art. 5, commi 4 e 5, della Legge 25 febbraio 1987, n. 67);
  - l'obbligo di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244);
  - l'obbligo di attestare, con idonea documentazione da parte del responsabile del procedimento l'indispensabilità e l'indilazionabilità, e di far attestare la congruità del prezzo dall'Agenzia del demanio per poter procedere all'acquisto di immobili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);
  - spesa per le locazioni passive e la manutenzione degli immobili (art. 24 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66) Conseguentemente sono state abrogate le norme art 21-bis c. 2 D.L. n. 50/2017 (conv. L n. 96/2017) e art. 1 c. 905 L. n. 145/2018.
- **Disciplina della Tari:** per l'anno 2020, l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, dispone che: «i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;

### **La Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160)**

La legge di bilancio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, si compone di 884 commi inseriti all'art.1. Fra le principali misure previste dalla Legge di Bilancio si segnalano la sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per il 2020 e le iniziative a favore del rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Sulla base di una elaborazione redatta dal responsabile del Settore Finanze si riassumono di seguito i principali aspetti contabili e finanziari di interesse per gli enti locali, con relativa nota di commento:

- **Rinvio al 2021 del Fondo Garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali:** è rinviata al 2021 la sanzione dell'accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) previsto dall'art. 859 della L. n. 145/2018. Pertanto gli Enti inadempimenti per il 2019 non sono tenuti ad adottare entro il 28 febbraio 2020 la delibera di Giunta di costituzione del FGDC.
- **Contributi ai Comuni per messa in sicurezza degli edifici e dei territori:** modifiche dell'art. 1 comma 139 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 comportanti:
  - aumento da 4,9 Miliardi a 8,8 Miliardi di euro delle risorse previste dal 2021 al 2034;
  - inclusione dell'efficientamento energetico degli edifici tra le opere finanziabili;
  - modifica dei termini di affidamento lavori e delle modalità assegnazione dei contributi;
  - riduzione del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (P.U.A) e del piano di eliminazione Barriere

architettoniche (P.E.B.A) entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

- **Contributi ai Comuni:** il comune beneficiario del contributo per il 2019 deve affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i seguenti termini che decorrono dal decreto del Ministero dell'Interno 06 marzo 2019 con cui è definito l'ammontare del contributo riconosciuto a ciascun comune:
  - a) per le opere con costo inferiore o pari a 500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro 12 mesi;
  - b) per le opere il cui costo è superiore a 500.000 euro e inferiore a 1.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro 18 mesi;
  - c) per le opere il cui costo è superiore a 1.500.000 euro, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro 22 mesi.
- **Contributi ai Comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana:** fondi complessivi per 8,5 Miliardi di euro per il periodo 2021-2034. Con DPCM sono individuati i criteri e le modalità di riparto, nonché di monitoraggio e di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate. Gli importi spettanti a ciascun beneficiario sono individuati con Decreto del Ministero dell'Interno.
- **Fondo per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale dei Comuni:** fondi complessivi per 4 Mld di euro per il periodo 2025-2034. Sono destinati al rilancio degli investimenti nei settori dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Prevista la riduzione del 5% dei contributi attribuiti in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (P.U.A) e del piano di eliminazione Barriere architettoniche (P.E.B.A), entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Gli importi spettanti a ciascun beneficiario sono individuati con Decreto del Ministero dell'Interno.
- **Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane:** fondo con risorse complessive di 150 milioni di euro per il periodo 2022-2024. Il Fondo finanzia il 50 % del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane poste in essere da Comuni ed Unioni di comuni. Gli importi spettanti a ciascun beneficiario sono individuati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- **Contributi agli Enti Locali per la progettazione definitiva ed esecutiva per messa in sicurezza del territorio:** i contributi sono destinati al finanziamento della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. Fondo con risorse complessive di 2,783 milioni. L'ente beneficiario del contributo deve affidare la progettazione entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto ministeriale che determina l'ammontare del contributo. In caso contrario, il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno.
- **Fondo per il finanziamento di opere su edifici destinati ad asili nido:** fondi complessivi per 2,5 Mld di euro. Sono destinati alla messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia. Spetta ad un DPCM da emanarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2020 l'individuazione delle modalità e procedure di trasmissione dei progetti, dei criteri di riparto del fondo, delle modalità di utilizzo e di recupero delle risorse. Gli importi spettanti a ciascun beneficiario sono individuati con Decreto del Ministero dell'Interno, da emanarsi entro 90 giorni dalla pubblicazione del summenzionato DPCM.
- **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** disposta per gli esercizi 2020 e 2021 la riduzione dell'accantonamento all'FCDE al 90% per i soli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento (2019 per il 2020 e 2020 per il 2021) abbiano rispettato gli indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali previsti dall'art. 1 comma 859 lettere a) e b) della L. n. 145/2018, ovvero quando:
  - il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo

esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- **Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti** calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 D. Lgs. 231/2002 (di norma 30 giorni).

Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022 a seguito della verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815 della L. n.160/2019 previo parere dell'Organo di Revisione gli Enti Locali possono ridurre il FCDE accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi (competenza + residui) e gli accertamenti.

- **Indennità di funzione degli amministratori locali:** divieto di applicare incrementi ulteriori rispetto all'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali e già in godimento alla data di entrata in vigore delle vigenti disposizioni, fermi restando gli incrementi qualora precedentemente determinati secondo le disposizioni vigenti fino a tale data.
- **Incremento ai 5/12 del limite delle anticipazioni di tesoreria enti locali:** per ogni anno dal 2020 al 2022 è stato disposto l'aumento da 3/12 a 5/12 del limite massimo del ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).
- **Anticipazioni di liquidità agli enti locali:** riproposizione delle anticipazioni di liquidità prevista dall'art. 1 c. 849-857 della L. n. 145/2018; le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali (nonché debiti fuori bilancio, previo riconoscimento degli stessi). L'anticipazione di liquidità :
  - è concessa entro il limite massimo di 3/12 delle entrate accertate nel 2018;
  - è presentata agli istituti finanziari entro il termine del 30 aprile 2020;
  - è utilizzata per il pagamento dei debiti per i quali è stata ottenuta entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.
  - è rimborsata entro il termine del 30 dicembre 2020, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori.
- **Unificazione IMU /TASI:** dal 2020 è abolita la IUC e eliminata la TASI, resta la TARI, e introdotta la nuova IMU . L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni; ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. I Comuni:
  - devono adottare le delibere necessarie all'introduzione della nuova IMU entro il 31 luglio 2020;
  - dispongono di un anno per diversificare le aliquote entro i limiti previsti; dal 2021 dovranno agire entro le fattispecie tassativamente tipizzate dal decreto MEF, che metterà a disposizione un apposito applicativo così da facilitarne la lettura e la comprensione da parte dei contribuenti;

Tra le novità:

- la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
  - l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali;
  - l'introduzione di modalità di pagamento telematiche;
  - l'eliminazione della possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;
  - è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;
  - è spiegato che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo.
- **Riforma della riscossione degli enti locali:** la riforma della riscossione locale permetterà agli enti locali di avere una corsia preferenziale per accedere all'anagrafe tributaria e alle banche dati di catasto e del pubblico registro automobilistico. Novità rilevanti:
- il versamento delle entrate deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di Tesoreria, o su conti correnti postali intestati all'Ente, o con F24, o con la piattaforma PagoPA;
  - introduzione dei c.d. accertamenti esecutivi per le entrate locali (per i tributi erariali e previsto dal 2011) che consente all'avviso di accertamento di diventare titolo esecutivo decorsi 60 giorni dalla notifica (ovvero dal termine per la proposizione del ricorso); in tal modo, le misure cautelari (fermo amministrativo, ipoteca, ecc..) e le azioni esecutive possono essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento (se il servizio è affidato all'Agenzia delle Entrate-Riscossione) o dell'ingiunzione fiscale (se il servizio è svolto direttamente dall'ente o affidato a società private concessionarie). È comunque prevista l'emissione di un sollecito di pagamento per importi fino a 10.000 euro, consentendo al contribuente di estinguere il debito entro 30 giorni ed evitare così le procedure esecutive e cautelari;
  - accesso alle banche dati fiscali quali Anagrafe tributaria, Agenzia Entrate, banche dati catastali e ipotecarie, PRA;
  - in assenza di una deliberazione dell'Ente, e ammessa a favore dei debitori in temporanea e obiettiva difficoltà, la rateizzazione in base a scaglioni di debiti fino ad un massimo di 72 mensilità secondo il seguente schema:
    - É nessuna rateizzazione per un debito fino a 100 euro;
    - É rateizzazione in 4 rate mensili per un debito fino a 500 euro;
    - É rateizzazione da 5 a 36 rate mensili per un debito compreso tra i 500 e i 20 mila euro;
    - É rateizzazione fino a 72 rate mensili per un debito sopra i 20mila euro;
  - sono definiti i nuovi costi a carico del debitore a titolo di riscossione, elaborazione e notifica atti, attivazione fasi cautelari ed esecutive.
- **Canone unico enti locali:** è istituito dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e del canone per l'occupazione delle strade. Il presente canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- Dal punto di vista formale sarebbe opportuno predisporre il bilancio 2020-2022 in modo da inserire tale nuova entrata di natura patrimoniale (titolo 3) in sostituzione alle suddette entrate di natura tributaria (titolo 1) e/o patrimoniale (titolo 3). Tuttavia data la mancanza del conto finanziario della nuova entrata, è necessario attendere l'integrazione del piano dei conti da parte di ARCONET.

## **Le misure principali contenute nel Decreto "Cura Italia" di interesse per gli Enti locali e emergenza Covid 19 -**

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, noto come "Decreto Cura Italia" (convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27) prevede misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese, connesse all'emergenza epidemiologica Covid 19.

All'interno del Decreto molte sono le misure straordinarie, di interesse per gli Enti Locali, che si riassumono come segue:

### **NORME RELATIVE AL PERSONALE**

Lavoro agile informale semplificata. Limitazione della presenza negli uffici. Esenzione dal servizio fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19, ovvero fino ad una da antecedente stabilita con DPCM su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 20 marzo 2001, n. 165, che conseguentemente limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza e prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli artt. 18, 19, 20, 21, 22, 23 della L. 22 maggio 2017 n. 81.

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente, qualora non siano forniti dall'Amministrazione. In tali casi l'art. 18, comma 2, della L. 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata, di cui al comma 1, lett. b), le Amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le Amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestatato a tutti gli effetti di legge e l'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'art. 37, comma 3 del DPCM 10 gennaio 1957, n. 3 (art. 87, commi 1, 2, 3)

### **Sospensione delle procedure concorsuali**

Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'art. 22, comma 15, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (art. 87, comma 5).

## **Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile**

La norma mira a favorire l'applicazione e lo sviluppo del lavoro agile, nonché la diffusione di servizi in rete ed agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese attraverso la semplificazione delle procedure di acquisto di servizi informatici in cloud, anche basate sul modello software as a service (SaaS), che supportano necessariamente i processi digitali di erogazione dei servizi per via telematica.

La disposizione consente ai Comuni e in generale a tutte le Amministrazioni aggiudicatrici di cui al Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 50/2016), fino al 31 dicembre 2020, il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per queste forniture.

Le suindicate Pubbliche Amministrazioni devono trasmettere al Dipartimento per la trasformazione digitale e al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri gli atti con i quali sono indette le procedure negoziate al fine di consentire il monitoraggio e al verifica dell'impatto della disposizione rispetto al processo di trasformazione digitale della PA.

## **Congedi parentali**

A sostegno dei genitori lavoratori, a seguito della sospensione del servizio scolastico, è prevista la possibilità di usufruire, per i figli di età non superiore ai 12 anni o con disabilità in situazione di gravità accertata, del congedo parentale per 15 giorni aggiuntivi al 50% del trattamento retributivo. In alternativa, è prevista l'assegnazione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite di 600 euro, aumentato a 1.000 euro per il personale del Servizio Sanitario Nazionale e delle Forze dell'ordine. In caso di figli minori di età compresa tra 12 e 16 anni è prevista la possibilità di astenersi dal lavoro con diritto alla conservazione del posto, per il periodo di sospensione dei servizi educativo-scolastici, senza corresponsione di indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa e sempre che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore (artt. 23 e 25).

## **Estensione durata permessi retribuiti ex art. 33, L. 5 febbraio 1992, n. 104**

Il numero di giorni di permesso retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui all'art. 33, comma 3, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, è incrementato di ulteriori complessive dodici giornate usufruibili nei mesi di marzo e aprile 2020 (art. 24, comma 1).

## **Straordinario Polizia Locale**

Il Decreto "Cura Italia" prevede che l'anno 2020, il limite finanziario ai trattamenti economici accessori previsto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 non opera con riferimento alle risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemico da COVID 19 e limitatamente alla durata dell'efficacia delle disposizioni adottate dei DPCM attuativi e fermo restando il rispetto degli equilibri di Bilancio.

È istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno, con una dotazione pari a 10 mln di euro, per contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del personale di Polizia Locale. Al

riparto delle risorse del fondo si provvede con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID 19 accertati.

### **Prestazioni individuali domiciliari o a distanza**

Il Decreto Cura Italia amplia la portata di una previsione introdotta dal D.L. n. 14/2020, prevedendo che in pendenza della sospensione dei servizi educativi e scolastici imposta dai provvedimenti emergenziali e delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità ove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le Pubbliche Amministrazioni forniscono, tenuto conto del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, anche se dipendente da soggetti che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione.

Dette prestazioni sono retribuite ai gestori privati convenzionati con quota parte dell'importo dovuto per erogazione del servizio standard; la corresponsione della restante quota è subordinata alla verifica del mantenimento delle strutture attualmente interdette.

Tali pagamenti comportano la cessazione dei trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti per la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia.

### **Premio per i lavoratori dipendenti**

Ai titolari di redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con DPCM 22 dicembre 1986, n. 917, che possiedono un reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente di importo non superiore a 40.000 euro spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese (art. 63).

## **NORME RELATIVE AGLI AMMINISTRATORI LOCALI**

### **Permessi retribuiti**

Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da Covid-19, i permessi per i Sindaci, previsti all'art. 79, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, possono essere rideterminati in 72 ore in luogo delle attuali 24 e 48 ore mensili. Per i Sindaci lavoratori dipendenti pubblici le assenze dal lavoro derivanti dal presente comma sono equiparate a quelle disciplinate dall'art. 19, comma 3 del D.L. 2 marzo 2020, n. 9, ossia costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. (art. 25, comma 6).

Svolgimento in videoconferenza delle sedute delle Giunte e dei Consigli Comunali e Regionali e degli Organi di Governo delle Province e delle Città Metropolitane

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non

abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità preventivamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto o dal Sindacato, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente (art. 73, comma 1)

## **NORME RELATIVE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, CIVILI, PENALI**

### **Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza**

Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le Pubbliche Amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento (art. 103, comma 1).

La disposizione non si applica ai termini stabiliti da specifiche disposizioni del presente Decreto e dei Decreti legge 23 febbraio 2020, n. 6, 2 marzo 2020, n. 9 e 8 marzo 2020, n. 11, nonché dei relativi decreti di attuazione (art. 103, comma 3) e ai pagamenti di stipendi, pensioni, retribuzioni per lavoro autonomo, emolumenti per prestazioni di lavoro o di opere, servizi e forniture a qualsiasi titolo, indennità di disoccupazione e altre indennità da ammortizzatori sociali o da prestazioni assistenziali o sociali, comunque denominate nonché di contributi, sovvenzioni e agevolazioni alle imprese comunque denominati. (art. 103, comma 4).

### **Proroga di validità di certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati.**

Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020. La disposizione non si applica ai termini stabiliti da specifiche disposizioni del presente decreto e dei decreti legge 23 febbraio 2020, n. 6, 2 marzo 2020, n. 9 e 8 marzo 2020, n. 11, nonché dei relativi decreti di attuazione (art. 103, commi 2 e 3).

### **Proroga della validità dei documenti di riconoscimento**

La validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità di cui all'art. 1, comma 1, lett c), d) ed e) del DPCM 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogata al 31 agosto 2020. La validità ai fini dell'espatrio resta limitata alla data di scadenza nel documento (art. 104).

### **Proroga termini dei procedimenti disciplinari**

I termini dei procedimenti disciplinari del personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, ivi inclusi quelli del personale di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, sono sospesi fino alla data del 15 aprile 2020. (art. 103, comma 4).

### **Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare.**

Dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviati d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020.

Dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali. Si intendono pertanto sospesi, per la stessa durata, i termini stabiliti per la fase delle indagini preliminari, per l'adozione di provvedimento giudiziari e per il deposito della loro motivazione, per la proposizione degli atti introduttivi del giudizio e dei procedimenti esecutivi, e per le impugnazioni e in genere, tutti i termini procedurali. Ove il decorso del termine abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo. Quando il termine è computato a ritroso e ricade in tutto o in parte nel periodo di sospensione, è differita l'udienza o l'attività da cui decorre il termine in modo da consentirne il rispetto. Si intendono altresì sospesi, per la stessa durata indicata nel primo periodo, i termini per la notifica del ricorso in primo grado innanzi alle Commissioni tributarie e il termine di cui all'art. 17 bis, comma 2 del D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 (art. 83, commi 1 e 2).

Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti in materia di giustizia amministrativa. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, dall'8 marzo 2020 e fino al 15 aprile 2020 inclusi, si applicano le disposizioni del presente comma. Tutti i termini relativi al processo amministrativo sono sospesi, secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 54, commi 2 e 3 del Codice del Processo amministrativo. Le udienze pubbliche e camerali dei procedimenti pendenti presso gli uffici della giustizia amministrativa, fissate in tale periodo temporale, sono rinviate d'ufficio a data successiva. I procedimenti cautelari, promossi o pendenti nel medesimo lasso di tempo, sono decisi con decreto monocratico dal Presidente o magistrato da lui delegato, con il rito di cui all'art. 56 del Codice del Processo amministrativo e la relativa trattazione collegiale è fissata una data immediatamente successiva al 15 aprile 2020 (art. 84, comma 1).

## **NORME FISCALI E FINANZIARIE**

### **Rimessione in termini per i versamenti**

L'art. 60 prevede la proroga dal 16 al 20 marzo 2020 dei termini per i versamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, inclusi quelli relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali ed ai premi per l'assicurazione obbligatoria. (art. 60).

### **Sospensione dei termini relativi all'attività degli Uffici degli Enti impositori**

Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli Uffici degli Enti impositori (art. 67, comma 1).

### **Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione**

Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 marzo 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2010, n. 122. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. Non si procede al rimborso di quanto già versato. (art. 68, comma 1).

### **Sospensione quota capitale mutui Enti Locali**

Sospensione di un anno delle quote capitale dei mutui che scadranno dalla data di entrata in vigore del Decreto 31 dicembre 2020 e il relativo differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento. I risparmi dovranno essere utilizzati per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19 (art. 112).

### **Sospensione versamenti canoni per il settore sportivo**

L'art. 95 sospende, dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al 31 maggio, i termini di pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli Enti territoriali. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 giugno 2020. Non è prevista rateizzazione. (art. 95).

### **Aumento anticipazione Fondo Sviluppo e Coesione**

L'art. 97 aumenta dal 10% al 20% del costo complessivo la quota di anticipazione finanziaria che l'Ente potrà richiedere per ciascun intervento finanziato tramite i c.d. Patti per lo Sviluppo. La norma costituisce un'utile misura per garantire gli investimenti infrastrutturali previsti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020, nelle attuali condizioni di emergenza. Per l'accoglimento della richiesta di anticipazione, in caso di interventi infrastrutturali occorre l'approvazione del progetto esecutivo. In caso di interventi a favore delle imprese rimane necessaria l'attribuzione formale da parte dell'Ente del relativo finanziamento.

### **DIFFERIMENTO DI TERMINI AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

Il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1 del TUEL è differito al 30 giugno 2020. (art. 107,

comma 2)

Il termine entro cui gli Enti Locali e i loro organismi strumentali devono adottare il Rendiconto di Bilancio 2019, originariamente fissato al 30 aprile 2020 è differito al 31 maggio 2020. (art. 107, comma 1)

Il termine per la deliberazione del Documento Unico di Programmazione, di cui all'art. 170, comma 1, D. Lgs. 267/2000 è differito al 20 settembre 2020 (art. 107, comma 6)

Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'art. 1 comma 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020. I Comuni possono, in deroga all'art.

1, commi 654 e 683, L. 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021 (art. 107, commi 4 e 5).

### **Proroga dei termini relativi al procedimento di dissesto e alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.**

I termini di cui agli artt. 246, comma 2, 251, comma 1, 259, comma 1, 261, comma 4, 264, comma 1, 243 bis, comma 5, 243 quater, commi 1, 2, 5 del D. Lgs. 267/2000 sono rinviati al 30 giugno 2020. Il termine di cui all'art. 264, comma 2, è fissato al 30 settembre 2020. Il termine di cui all'art. 242 quinquies, comma 1, è fissato al 31 dicembre 2020. (art. 107, commi 7, 8, 9).

### **Proroga del termine del provvedimento di sospensione degli organi**

Il termine previsto dall'art. 141, comma 7 del TUEL è fissato in centottanta giorni fino al 31 agosto. Iniziata la procedura di scioglimento degli organi ed in attesa del decreto di scioglimento, il prefetto, per motivi di grave e urgente necessità, può sospendere, per un periodo comunque non superiore a novanta giorni (fino al 31 agosto, il termine diventa 180 giorni), i consigli comunali e provinciali e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente. (art. 107, comma 10, lett. a).

Proroga dei termini del procedimento volto allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare

Sono prorogati i termini del procedimento dell'art. 107, comma 10, lett. b), c) e d) fino al 31 agosto nel seguente modo:

- il termine di cui all'art. 143, comma 3 è fissato in centotrentacinque giorni;
- il termine di cui all'art. 143, comma 4 è fissato in centottanta giorni;
- il termine di cui all'art. 143, comma 12 è fissato in centocinquanta giorni.

### **Rinvio questionari Sose**

Il termine di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 relativo alla scadenza per la restituzione da parte delle Province e delle Città Metropolitane del questionario SOSE denominato FP20U e dei Comuni denominato FC50U è fissato in centottanta

giorni (art. 110).

### **Rinvio di scadenze adempimenti relativi a comunicazioni sui rifiuti**

Disposto il rinvio al 30 giugno di scadenze degli adempimenti relativi alle comunicazioni sui rifiuti (art. 113).

### **Utilizzo avanzo di amministrazione**

Possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse all'emergenza in corso, in deroga alle ordinarie modalità di utilizzo previste dall'art. 187, comma 2, del TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 109, comma 1).

### **Utilizzo proventi concessioni edilizie**

Per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPCM 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4 bis, del medesimo testo unico (Sanzioni relative a interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire). (art. 109, comma 2).

### **Misure urgenti per lo svolgimento della consultazione referendaria nell'anno 2020**

Il termine entro il quale è indetto il Referendum confermativo del testo di legge costituzionale, recante "Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", fissato in duecentoquaranta giorni dalla comunicazione dell'Ordinanza che lo ha ammesso. (art. 81).

### **Fondo per la sanificazione degli ambiente di Province, Città Metropolitane e Comuni**

In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID 19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 70 mln di euro per l'anno 2020, finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e di mezzi di Province, Città Metropolitane e Comuni. Il fondo è destinato per 65 mln ai Comuni e per 5 mln alle Province e Città Metropolitane. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID 19 accertati (art. 114, commi 1 e 2).

## **LE MISURE PRINCIPALI CONTENUTE NEL DECRETO RILANCIO DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI ó emergenza Covid 19 -**

Si tratta di una vera e propria manovra economica, che disciplina molteplici aspetti, molti dei quali vanno ad impattare sul bilancio degli enti locali. Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 19 maggio 2020 - Supplemento ordinario n. 21/L, entrato in vigore lo stesso giorno della pubblicazione dopo una lunga e complessa gestazione, nasce con l'obiettivo di rilanciare l'economia, messa in ginocchio da oltre due mesi di lockdown.

Le conseguenze economiche della pandemia colpiscono duramente anche gli enti locali, che hanno atteso con molte aspettative questo provvedimento. Si riportano di seguito quali sono le novità introdotte in materia di finanza locale.

### **Delibere IMU e TARI (art. 138)**

Abrogazione delle seguenti disposizioni:

- comma 683-bis dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013: il regolamento comunale e le tariffe della TARI e della Tariffa corrispettiva devono essere approvati entro il 30 aprile;
- comma 4 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020: le tariffe della TARI e della Tariffa corrispettiva 2020 devono essere approvate entro il 30 giugno 2020;
- comma 779 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019: il regolamento e le aliquote IMU 2020 devono essere approvati entro il 30 giugno 2020. Restano quindi in vigore: comma 16, dell'art. 53 della Legge n. 388/2000: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006: le tariffe e le aliquote relative ai tributi devono essere approvati entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- comma 2 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020: il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 è fissato al 31 luglio 2020. Pertanto, in considerazione della situazione normativa sopra rappresentata, il termine per l'approvazione dei regolamenti, delle aliquote e delle tariffe dell'IMU, della TARI e della Tariffa corrispettiva coincide con il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ovvero il 31 luglio 2020.

### **Esenzioni IMU (art. 177)**

Esenzione dalla 1<sup>a</sup> rata relativa all'anno 2020 dell'IMU per:

- gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali;
- gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 (sia quota Stato che quota Comune) ovvero alberghi e pensioni (con fine di lucro) e gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i

relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Viene altresì previsto il ristoro delle minori entrate derivanti dalla suddetta disposizione, attraverso l'istituzione di un fondo statale di 74,90 milioni di euro per l'anno 2020. Il riparto delle risorse avverrà con D.M. da adottare entro il 18 giugno 2020.

### **TOSAP/COSAP (art. 181)**

Le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge n. 287/1991 (ristorazione e somministrazione alimenti e bevande effettuata anche congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari) titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerate, dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020, dal pagamento della TOSAP e dal COSAP. Per le altre attività non viene prevista alcuna esenzione. Anche in questo caso viene istituito di un fondo statale, di 127,5 milioni di euro, per l'anno 2020, per il ristoro delle minori entrate, che verrà distribuito con D.M. da adottare entro il 18 giugno 2020.

### **Imposta di soggiorno (art. 180)**

Istituzione, per l'anno 2020, di un fondo statale con una dotazione di 100 milioni di euro, destinato ai Comuni, per il ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del aggiornamento contributo di sbarco (che riguarda le isole minori), del contributo di soggiorno (che riguarda il Comune di Roma), in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del Covid-19. La ripartizione del fondo avverrà con D.M. da adottare entro il 18 giugno 2020. Viene altresì modificata la disciplina dell'imposta prevedendo, a carico del gestore della struttura ricettiva, che diventa responsabile di tutti gli adempimenti (ivi compreso il pagamento dell'imposta), le medesime sanzioni previste per i tributi locali per l'omessa o infedele dichiarazione (dal 100% al 200% dell'importo dovuto) e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta (30% dell'importo non versato o versato in ritardo).

### **Termini cartelle versamenti (art. 154)**

L'art. 68 del D.L. n. 18/2020 prevede che, in riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da: cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione; ingiunzioni di cui al R.D n. 639/1910; accertamenti esecutivi di cui all'art. 1, comma 792, della Legge n. 160/2019. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. Non si procede al rimborso di quanto già versato. Il Decreto Rilancio proroga al 31 agosto 2020 il periodo di sospensione.

### **Accertamenti tributari (art. 157)**

Gli atti di accertamento, di contestazione, di irrogazione delle sanzioni, di recupero dei crediti di imposta, di liquidazione e di rettifica e liquidazione, per i quali i termini di decadenza, calcolati senza tener conto del periodo di sospensione dei termini (dall'8 marzo al 31 maggio 2020), relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori, di cui all'art. 67, comma 1 del D.L. n. 18/2020, scadono tra l'8 marzo 2020 ed il 31 dicembre 2020, sono emessi entro il 31 dicembre 2020 e sono notificati, in deroga allo Statuto del contribuente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021, salvo casi di indifferibilità e urgenza, o al fine del perfezionamento degli adempimenti fiscali che richiedono il contestuale versamento di tributi.

Questa disposizione si applica anche ai Comuni? Pur con qualche dubbio derivante da un testo migliorabile e contrariamente a quanto sostenuto in alcuni articoli della stampa specializzata, riteniamo di no, in quanto alcuni commi del medesimo articolo fanno espressamente riferimento, per gli aspetti procedurali, all'Agenzia delle Entrate. Anche l'esiguità dei fondi statali stanziati per le minori entrate (205 milioni di euro), per il 2020, conferma la nostra posizione. Quel che è certo è che se così non fosse i Comuni avrebbero un grosso problema da gestire, in quanto non potrebbero contabilizzare gli accertamenti in scadenza emessi nel 2020 e notificati nel 2021, in quanto, in base ai principi contabili armonizzati, tali entrate andrebbero accertate nel 2021. A nostro avviso non è neppure ipotizzabile, nel corso del 2020, la notifica di avvisi relativi ad annualità non in scadenza, in quanto questo sarebbe chiaramente in contrasto con la ratio della norma, che è ben sintetizzata dal titolo dell'art. 157 "Proroga dei termini al fine di favorire la graduale ripresa delle attività economiche e sociali". In altre parole, i Comuni non potrebbero più notificare avvisi di accertamento nel 2020, con pesanti conseguenze in termini di bilancio. A tale proposito evidenziamo che dal 1° giugno 2020 riprendono i termini relativi alle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori, che erano stati sospesi dal comma 1 dell'art. 67 del D.L. n. 18/2020, dall'8 marzo al 31 maggio 2020. Tale sospensione, secondo quanto chiarito dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 11/E del 6 maggio 2020 (vedasi la risposta al quesito 5.9), determina lo spostamento in avanti del decorso dei termini per la stessa durata della sospensione (nel caso di specie 84 giorni), anche se il termine di prescrizione o decadenza sospeso non scade entro il 2020, come previsto dall'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 159/2015, richiamati dal comma 4 dell'art. 67 del D.L. n. 18/2020.

### **Fondo per le funzioni fondamentali (art. 106)**

Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'adempimento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, viene istituito un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con D.M. da adottare entro il 10 luglio 2020 saranno individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sulle minori entrate, al netto delle minori spese e tenendo conto dei contributi assegnati a vario titolo a ristoro delle predette minori entrate, e sui fabbisogni di spesa. Nelle more dell'adozione del citato decreto, entro il 29 maggio 2020 verrà erogato un acconto pari al 30% del fondo, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III, come risultanti al SIOPE, che risultano essere complessivamente pari ad euro 45.569.804.848,50 per i Comuni e ad euro 5.050.659.555,69 per Province + Città Metropolitane. Facciamo ora un esempio di calcolo dell'acconto del 30% a favore di un Comune X:

- totale acconto 30% in favore dei Comuni: € 900.000.000 (3 miliardi x 30%)
- dati SIOPE entrate al 31/12/2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III del Comune Alfa: € 10.000.000
- calcolo acconto 30% del Comune Alfa = 10.000.000:  $45.569.804.848,50 \times 900.000.000 = € 197.499,20$

A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvederà all'eventuale conguaglio, anche con rimodulazione dei due fondi. Al fine di monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa, con D.M., entro il 29 maggio 2020, verrà istituito un tavolo tecnico presso il MEF che esaminerà le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19 per l'adempimento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate

locali rispetto ai fabbisogni di spesa avvalendosi del SOSE.

La Ragioneria generale dello Stato potrà attivare, anche con l'ausilio dei Servizi ispettivi di finanza pubblica, monitoraggi c/o gli enti, per verificare il concreto andamento degli equilibri di bilancio, ai fini della quantificazione della perdita di gettito, dell'andamento delle spese e dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra i due fondi.

### **Fondo per i Comuni delle province più colpite dal Covid-19 (art. 112)**

Istituzione di un fondo statale, con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, a favore dei Comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza, finalizzato ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19. Con D.M. da adottarsi entro il 29 maggio 2020 verrà disposto il riparto del contributo ai Comuni sulla base della popolazione residente. Si evidenzia che con l'avviso di rettifica in G.U. - Serie Generale n. 129 del 20 maggio 2020 è stato corretto il testo del D.L. n. 34/2020 pubblicato il giorno prima, che prevedeva tra i destinatari del fondo di cui all'art. 112 anche i Comuni dichiarati "zona rossa", sulla base di provvedimenti statali o regionali, entro il 3 maggio 2020, almeno per 30 giorni consecutivi. Al fine di placare le comprensibili proteste dei Comuni esclusi dalla norma, il Governo ha annunciato lo stanziamento di ulteriori risorse.

### **Anticipo risorse in favore di province e città metropolitane (art. 108)**

Viene anticipata l'erogazione del fondo sperimentale di riequilibrio per le province e le città metropolitane, dell'anno 2020, per 58.293.889 euro.

### **Ripristino dotazione Fondo di solidarietà comunale - FSC (art. 107)**

Viene ripristinata la dotazione del FSC, per 400 milioni di euro, che era stata temporaneamente utilizzata per il fondo di solidarietà alimentare, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020. Il FSC non subisce pertanto alcuna decurtazione.

### **Centri estivi (art. 105)**

Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia sono stanziati 150 milioni di euro, destinati ai Comuni per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:

- interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; per tali interventi viene destinato il 90% del fondo stanziato, ovvero 135 milioni di euro;
- progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori; per tali progetti viene destinato il 10% del fondo stanziato, ovvero 15 milioni di euro. Con D.M. verranno stabiliti i criteri di riparto delle risorse in oggetto.

### **Rinegoiazioni mutui (art. 113)**

Nel 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoiazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la CDP, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. Inoltre viene stabilito che in caso di adesione ad accordi promossi dall'ABI e dalle associazioni degli enti locali (vedasi accordo quadro del 6 aprile 2020), che prevedono la sospensione delle quote capitali delle rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2020 dei finanziamenti in essere, con conseguente modifica del relativo piano di ammortamento, tale sospensione può avvenire anche in deroga all'art. 204 comma 2 del TUEL (che impone che la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal 1° anno, della QC e della QI) e all'art. 41, commi 2 e 2-bis della Legge n. 448/2001 (che prevede che si può provvedere alla rinegoiazione dei mutui in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali, al netto delle commissioni), fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste. Le sospensioni non comportano il rilascio di nuove garanzie, essendo le stesse automaticamente prorogate al fine di recepire la modifica del piano di ammortamento. Ricordiamo che in base al vigente art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, fino al 2023 è possibile utilizzare senza vincoli di destinazione anche per la spesa corrente le risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi. Segnaliamo a tale riguardo la nota IFEL del 20 maggio 2020, nella quale si afferma che i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui possono essere utilizzati a copertura di agevolazioni tributarie disposte dall'ente, fatte salve le specifiche modalità relative ai singoli tributi.

### **Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni (art. 233)**

Incremento del fondo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 65/2017, per l'anno 2020, di 15 milioni di euro. Inoltre, al fine di assicurare la necessaria tempestività nell'erogazione delle risorse, viene stabilito che, al riparto del fondo, solo per l'anno 2020, si provvederà con D.M. anche nelle more dell'adozione del Piano nazionale di azione nazionale pluriennale di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 65/2017.

### **Aree degrado urbano (art. 45)**

I comuni destinatari delle risorse per l'attuazione delle misure di cui all'art. 14 della Legge n. 266/1997, possono utilizzare la quota libera da impegni delle risorse ad essi già trasferite dal Ministero dello sviluppo economico per l'attuazione di misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ricordiamo che le risorse in questione sono finalizzate allo sviluppo di iniziative economiche ed imprenditoriali nelle aree di degrado urbano delle città di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia.

### **Aree interne (art. 243)**

Incremento del fondo di cui all'art. 1 comma 65-ter della Legge n. 205/2017, di 60 milioni di euro per l'anno 2020 e di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di

sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Con apposito DPCM verranno stabiliti termini e modalità di accesso e rendicontazione. Il fondo iniziale prevede una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, destinati ai Comuni rientranti nelle aree interne ovvero le aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali quali istruzione, salute e mobilità.

### **Fondi sociali (art. 89)**

Ai fini delle rendicontazioni, relative ai seguenti fondi:

- fondo nazionale per le politiche sociali;
- fondo nazionale per le non autosufficienze;
- fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare;
- fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

con riferimento alle spese sostenute nell'anno 2020, le amministrazioni destinatarie di tali fondi possono includere, per le prestazioni sociali fornite sotto forma di servizi effettivamente erogati, specifiche spese legate all'emergenza COVID-19, anche finalizzate:

- alla riorganizzazione dei servizi;
- all'approvvigionamento di dispositivi di protezione;
- all'adattamento degli spazi.

### **Anticipazione di liquidità (art. 116)**

In caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa Depositi e prestiti (CDP) l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite in un'apposita convenzione tra MEF e CDP. L'anticipazione sarà concessa, entro il 24 luglio 2020, proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme messe a disposizione della CDP da parte del MEF, e alla stessa sarà applicato un tasso di interesse pari al 1,226%, come riportato dal comunicato stampa del MEF n. 113 del 27 maggio 2020. L'anticipazione dovrà essere restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni stabilite dalla convenzione tra MEF e CDP. La rata annuale dovrà essere corrisposta a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno. Gli enti dovranno provvedere all'estinzione dei debiti entro il 30° giorno successivo alla data di erogazione. Le anticipazioni potranno essere utilizzate dagli enti anche ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni di liquidità concesse dagli istituti finanziatori che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione, in deroga all'art. 1, comma 897 e seguenti, della Legge n. 145/2018. Per le modalità

di contabilizzazione dell'anticipazione si rimanda alle nostre circolari Ragioneria 20 settembre 2020 e 4 ottobre 2020.

### **Bilancio consolidato (art. 110)**

Viene prorogato dal 30 settembre 2020 al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019.

Si riepilogano i termini di approvazione dei principali documenti contabili nell'anno 2020:

### **Aumenti IVA e accise carburanti (art. 123)**

Vengono abrogate le seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 718 della Legge n. 190/2014;
- art. 1, comma 2 della Legge n. 145/2018;

che prevedevano i sotto riportati incrementi, a partire dal 2021, delle aliquote dell'IVA e delle aliquote relative alle accise sui carburanti:

### **IVA su beni COVID-19 (art. 124)**

Viene ridotta l'aliquota IVA, dal 22% al 5%, per le cessioni dei seguenti beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: ventilatori polmonari per terapia intensiva e subintensiva; monitor multiparametrico anche da trasporto; pompe infusionali per farmaci e pompe peristaltiche per nutrizione enterale; tubi endotracheali; caschi per ventilazione a pressione positiva continua; maschere per la ventilazione non invasiva; sistemi di aspirazione; umidificatori; laringoscopi; strumentazione per accesso vascolare; aspiratore elettrico; centrale di monitoraggio per terapia intensiva; ecotomografo portatile; elettrocardiografo; tomografo computerizzato; mascherine chirurgiche; mascherine Ffp2 e Ffp3; articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile, visiere e occhiali protettivi, tuta di protezione, calzari e soprascarpe, cuffia copricapo, camici impermeabili, camici chirurgici; termometri; detergenti disinfettanti per mani; dispenser a muro per disinfettanti; soluzione idroalcolica in litri; perossido al 3% in litri; carrelli per emergenza; estrattori RNA; strumentazione per diagnostica per COVID-19; tamponi per analisi cliniche; provette sterili; attrezzature per la realizzazione di ospedali da campo. Viene inoltre previsto che le cessioni effettuate entro il 31 dicembre 2020 sono esenti IVA, con diritto alla detrazione dell'imposta pagata sugli acquisti e sulle importazioni di beni e servizi afferenti dette operazioni esenti. Ricordiamo che ai fini dell'individuazione del regime IVA applicabile, rileva la data di consegna del bene acquistato.

### **Congedi per i lavoratori (art. 72)**

Viene modificato l'art. 25 comma 1 del D.L. n. 18/2020, relativo ai congedi per i lavoratori, in conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dal 5 marzo 2020 e per tutto il periodo della sospensione. I congedi previsti, dopo le modifiche apportate dal decreto rilancio, sono:

- fino a 30 giorni (e non più fino a 15 giorni) retribuiti al 50%, per figli di età non superiore a 12 anni;
- astensione dal lavoro, senza corresponsione di indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, per figli di età minore di anni 16 (e

non più di età compresa tra i 12 e i 16 anni), a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia altro genitore non lavoratore.

### **DURC (art. 81)**

Viene modificato l'art. 103, comma 2, 1° periodo, del D.L. n. 18/2020, stabilendo che i DURC in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020 conservano validità sino al 15 giugno 2020. Viene così recepito il messaggio INPS n. 1703 del 21 aprile 2020, che prevedeva lo stesso contenuto. L'INPS inoltre, con il messaggio n. 2103 del 21 maggio 2020, precisa che alle richieste di verifica della regolarità contributiva pervenute a far data dal 16 aprile 2020 si applicano i criteri ordinari.

### **Contributo ANAC (art. 65)**

Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi all'ANAC, per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio e fino al 31 dicembre 2020. In proposito si rappresenta che, con il comunicato del 20 maggio 2020, l'ANAC ha precisato che per l'avvio della procedura si intende la data di pubblicazione del bando oppure, nel caso di procedure senza pubblicazione di bando, la data di invio della lettera invito a presentare l'offerta, e la data di pubblicazione del bando a cui fare riferimento è quella della prima pubblicazione sulla GUCE, sulla GURI oppure all'albo pretorio. Restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo alla richiesta dei CIG e SmartCIG e alla comunicazione delle informazioni di cui all'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Verifica pagamenti superiori a 5.000 euro (artt. 153 e 154)**

Nel periodo di sospensione di cui all'art. 68, commi 1 e 2-bis, del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 154 del D.L. n. 34/2020, ovvero dall'8 marzo al 31 agosto 2020 (e non più fino al 31 maggio 2020), non si applicano le disposizioni dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, relative ai controlli preliminari sui pagamenti di importo superiore a 5.000 euro (verifica telematica della presenza, a carico del beneficiario, di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a 5.000 euro). Per le persone fisiche che alla data del 21 febbraio 2020 avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni individuati nell'allegato 1 al D.P.C.M. del 1° marzo 2020 (prime due zone rosse delle Regioni Lombardia e Veneto), e per i soggetti diversi dalle persone fisiche che, alla stessa data del 21 febbraio 2020, avevano nei medesimi comuni la sede legale o la sede operativa, il suddetto periodo decorre dal 21 febbraio 2020. Le verifiche eventualmente già effettuate, anche in data antecedente a tale periodo, per le quali l'agente della riscossione non ha notificato l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi, restano prive di qualunque effetto e le Pubbliche Amministrazioni (tra cui gli enti locali), nonché le società a prevalente partecipazione pubblica, procedono al pagamento a favore del beneficiario.

### **Anticipazioni su appalti (art. 207)**

Fino alla data del 30 giugno 2021, l'importo dell'anticipazione del 20% prevista dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 può essere incrementato fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, in relazione a:

- bandi di gara o avvisi pubblicati alla data del 19 maggio 2020;
- contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, e procedure in cui, alla data del 19 maggio 2020, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini;
- procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 avviate a decorrere dal 19 maggio 2020;
- appalti in corso per cui gli appaltatori hanno già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista ovvero che abbiano già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito di anticipazione.

Ai fini della determinazione dell'importo massimo attribuibile, si deve tenere conto delle eventuali somme già anticipate all'appaltatore. Per la contabilizzazione dell'anticipazione, vedasi la FAQ di Arconet n. 37 del 14 febbraio 2020.

### **Prestazioni individuali domiciliari (art. 109)**

Viene sostituito integralmente l'art. 48 del D.L. n. 18/2020. Il nuovo testo prevede ora che, durante la sospensione:

- dei servizi educativi e scolastici;
- delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità;
- dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora;
- dei servizi sanitari differibili;

le Pubbliche Amministrazioni (tra cui gli enti locali) forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o rese, nel rispetto delle direttive sanitarie, negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione.

Le Pubbliche Amministrazioni sono autorizzate al pagamento, per il periodo della sospensione, sulla base delle risorse disponibili e delle prestazioni rese in altra forma. Le prestazioni convertite in altra forma, in deroga al codice dei contratti, previo accordo tra le parti, sono retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio, secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi. È inoltre corrisposta un'ulteriore quota per il mantenimento delle strutture interdette che è ad esclusiva cura degli affidatari di tali attività.

Può essere riconosciuto ai gestori un contributo a copertura delle spese residue incompressibili, tenendo anche in considerazione le entrate residue mantenute, dagli stessi gestori, a seguito dei corrispettivi derivanti dai pagamenti delle quote di cui al presente comma e di altri contributi a qualsiasi titolo ricevuti. Per approfondimenti sulla materia, si veda la circolare Appalti 21 maggio 2020.

### **Trasporto scolastico (art. 109)**

L'art. 92, comma 4-bis, 1° periodo del D.L. n. 18/2020, prevedeva che non possono essere applicate dai committenti dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale (escluso trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e i servizi ferroviari interregionali indivisi) e di trasporto scolastico, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Ora il D.L. n. 34/2020 elimina, dal perimetro normativo in esame, il trasporto scolastico.

### **Scuole primarie e secondarie paritarie (art. 233)**

In considerazione delle richieste di aiuto finanziario che spesso vengono rivolte agli enti locali, riteniamo utile evidenziare le misure previste dal decreto rilancio a favore delle scuole primarie e secondarie paritarie. Viene infatti prevista, a favore di tali scuole, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, l'erogazione di un contributo complessivo di 70 milioni di euro nell'anno 2020, a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19. Con decreto ministeriale, il predetto contributo sarà ripartito tra gli uffici scolastici regionali in proporzione al numero di alunni fino a 16 anni di età iscritti. Gli uffici scolastici regionali provvederanno al successivo riparto in favore dei servizi educativi e delle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali, in proporzione al numero di alunni fino a 16 anni di età iscritti nell'anno scolastico 2019/2020.

### **Nidi e micronidi (art. 233)**

Con la stessa premessa fatta nel precedente paragrafo, evidenziamo che ai soggetti che gestiscono in via continuativa i servizi educativi e alle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 65/2017 (nidi, micronidi, ecc.), verrà erogato un contributo complessivo di 65 milioni di euro nell'anno 2020, a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19. Con decreto ministeriale, il predetto contributo sarà ripartito tra gli uffici scolastici regionali in proporzione alla popolazione residente in età compresa tra zero e 6 anni di età. Gli uffici scolastici regionali provvederanno al successivo riparto in favore dei servizi educativi e delle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali, in proporzione al numero di bambini iscritti nell'anno scolastico 2019/2020.

### **Impianti sportivi (art. 216)**

Viene modificato l'art. 95 del D.L. n. 18/2020 stabilendo che:

- per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le società e associazioni sportive, professionistiche e dilettantistiche, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato, sono sospesi, dal 17 marzo 2020 e fino 30 giugno

2020 (e non più fino al 31 maggio 2020), i termini per il pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali;

- i versamenti dei predetti canoni sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2020 (e non più entro il 30 giugno 2020) o mediante rateizzazione fino a un massimo di 4 rate mensili (e non più fino a un massimo di 5 rate mensili) di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020 (e non più dal mese di giugno 2020).

Inoltre, in ragione della sospensione delle attività sportive, che di fatto ha reso inutilizzabili gli impianti, viene stabilito che le parti dei rapporti di concessione, comunque denominati, degli impianti sportivi pubblici possono concordare tra loro, ove il concessionario ne faccia richiesta, la revisione dei rapporti concessori in scadenza entro il 31 luglio 2023, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziarie originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione. In caso di mancato accordo, le parti possono recedere dal contratto: in tale caso, il concessionario ha diritto al rimborso del valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, dei costi effettivamente sostenuti dal concessionario, nonché delle penali e degli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza dello scioglimento del contratto.

Oltre a ciò, viene stabilito che la sospensione delle attività sportive, è sempre valutata, ai sensi del Codice Civile, a decorrere dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti di sospensione, quale fattore di sopravvenuto squilibrio dell'assetto di interessi pattuito con il contratto di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo. Infine, la disposizione in esame prevede, in ragione di tale squilibrio, che il conduttore ha diritto, limitatamente alle 5 mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, ad una corrispondente riduzione del canone locatizio che, salva la prova di un diverso ammontare a cura della parte interessata, si presume pari al 50% del canone contrattualmente stabilito.

#### **Rinvio termini contributi investimenti (art. 114)**

Proroga, per l'anno 2020, dei seguenti termini indicati dall'art. 30, comma 14-ter, del D.L. n. 34/2019, concernenti i contributi a favore dei comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività:

- il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 luglio (e non più entro il 15 maggio);
- nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 agosto (e non più entro il 15 giugno), con decreto del Ministro dell'Interno;
- i comuni beneficiari dei nuovi contributi derivanti dalla revoca di quelli assegnati ad altri enti, sono tenuti a iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 novembre (e non più entro il 15 ottobre).

#### **Edilizia scolastica (art. 232)**

Vengono introdotte le seguenti semplificazioni procedurali nell'ambito dei fondi per l'edilizia scolastica di cui ai commi 157 e 158 dell'art. 1

della Legge n. 107/2015:

- semplificazione delle procedure di approvazione e di autorizzazione dei mutui BEI a valere sulla programmazione triennale nazionale;
- possibilità di concedere anticipazioni agli enti locali anche nell'ambito della procedura dei mutui BEI, per garantire la liquidità necessaria sia agli enti locali sia alle imprese;
- possibilità di utilizzare, in riferimento alla procedura di scuole innovative, e agli enti locali destinatari del finanziamento rientrante nel programma di investimento, le risorse derivanti dall'alienazione delle aree per sostenere le spese necessarie non solo per la progettazione della scuola, ma anche per eventuali interventi di completamento;
- semplificazione delle procedure di pagamento in favore degli enti locali per interventi di edilizia scolastica durante la fase emergenziale da Covid-19;
- autorizzazione agli enti locali, per tutta la durata dell'emergenza, a procedere al pagamento dei SAL anche in deroga ai limiti fissati per gli stessi nell'ambito dei contratti di appalto.

### **Aggiornamento: anticipazione di liquidità (artt. 115 e 116)**

In riferimento all'anticipazione di liquidità analizzata nella nostra circolare Ragioneria 28 maggio 2020, con il comunicato stampa del MEF n. 116 del 1° giugno 2020 è stata annunciata la firma della convenzione con la CDP prevista dall'art. 115 del D.L. n. 34/2020, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. Sono stati altresì approvati i "Contratti tipo" per la concessione delle relative anticipazioni di liquidità in favore degli Enti

QUADRO NORMATIVO COMUNALE - EMERGENZA COVID 19

## **REGOLAMENTO IMU**

### **ART. 12 AGEVOLAZIONE IMU 2020 COVID 19**

1. Nell'ambito del contesto socio economico profondamente influenzato dall'emergenza sanitaria da Covid 19 e dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare tale emergenza, si applica per l'anno di imposta 2020 una misura specifica a sostegno delle attività economiche esercitate in locali sia di proprietà che in affitto.
2. Per i locali in affitto, tale sostegno viene fornito dall'ente, attraverso un'azione basata su un "patto" tra Comune, locatore e conduttore che prevede una compartecipazione da parte del Comune alla riduzione del canone di locazione annuale 2020 a favore degli affittuari attraverso l'applicazione, nei casi ed alle condizioni sotto specificate, di una aliquota IMU speciale per la **quota comune, pari a zero**, in caso di riduzione del canone di affitto 2020 per un importo pari ad almeno ad una mensilità e comunque non inferiore all'IMU dovuta per l'anno di imposta 2020 ad aliquota ordinaria (0,86%);
3. Per i locali in proprietà, tale sostegno viene fornito dall'ente con un'azione alla riapertura attraverso un patto tra Comune e

proprietario/gestore attraverso una aliquota IMU speciale per la **quota comune, pari a zero** con la riapertura dell'attività per almeno fino al 31 dicembre 2020;

Si intendono come locali in proprietà, sia quelli in cui coincidono il proprietario ed il gestore dell'attività, sia quelli in cui il proprietario ed il gestore non coincidono ma sono legati da rapporti di parentela in linea retta fino al quarto grado oppure un relazione detta di coniugio.

3. L'agevolazione si applica alle unità immobiliari di cui, alle categorie catastali C/1 (negozi ed botteghe) appartenenti a soggetti di diritto privato, concesse sia in locazione con regolare contratto registrato o locali in proprietà relative alle seguenti attività:

- esercenti di attività commerciale di vicinato;
- esercenti di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- esercenti di attività inerenti a servizi alla persona e attività artigianali come sotto dettagliate;

a condizione che abbiano chiuso i locali per il periodo di sospensione previsto dai DPCM anticovid ed escluse, nell'ambito delle singole tipologie, le specifiche attività non sospese come da elenchi allegati ai DPCM stessi, **e che abbiano ripreso l'attività al termine del periodo di sospensione previsto.**

La misura si applica in caso di locali utilizzati per una delle suddette attività rientranti nelle seguenti tipologie non domestiche TARI, individuate secondo il criterio di prevalenza

2.15 Negozi particolari

2.17 Negozi artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere ..

2.22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub

2.24 Bar, Caffè, Pasticceria

2.26 Plurilicenze (FIORI, PIANTE)

Non rientrano nell'agevolazione le attività sospese volontariamente.

4. L'agevolazione si applica mediante invio di apposita istanza, da presentarsi a pena di decadenza a decorrere dalle ore 09.00 del 20/08/2020 alle ore 23.59 del 15/09/2020 esclusivamente su modulo on line pubblicato sul sito istituzionale. Non sono ammesse diverse modalità di trasmissione. In caso di contitolari l'istanza deve essere presentata da un unico soggetto passivo per l'intero immobile su delega dei comproprietari. Nell'istanza deve essere allegata visura camerale del gestore.

5. Per accedere all'agevolazione è necessario essere in regola con il pagamento dell'IMU negli anni precedenti. Eventuali parziali od omessi versamenti non oggetto di accertamento già notificato, dovranno essere ravveduti entro il termine di scadenza della presentazione delle istanze ovvero entro il 15/09/2020. Entro tale data dovranno pervenire le dichiarazioni di regolarità tributaria anche di eventuali contitolari diversi dal soggetto richiedente.

7. La comunicazione dell'accoglimento dell'istanza verrà effettuata agli aventi diritto entro il 29/9/2020 a mezzo email indicata nella richiesta.

8. In caso di accoglimento dell'istanza per gli immobili oggetto di locazione, il soggetto passivo, dovrà, entro il 31/10/2020 presentare la documentazione (contratto rinegoziato o modulo registrato presso l'Agenzia delle Entrate) attestante l'avvenuta riduzione del canone di locazione e potrà applicare l'aliquota IMU speciale per la quota comune, pari a zero in autoliquidazione a saldo 2020.

9. Per l'imposta versata in acconto si procederà al rimborso e/o compensazione agli aventi diritto conformemente a quanto disposto nel regolamento unico delle entrate tributarie comunali.

10. L'applicazione della presente agevolazione comporta rinuncia all'aliquota 0,86% per l'anno di imposta 2020.  
 11. I fabbricati interessati sono solo quelli di categoria catastale C/1 e l'agevolazione si applica all'IMU quota comune.

#### CONTRIBUTI DELLO STATO 6 EMERGENZA COVID-19

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE	16.212,83
CONTRIBUTO DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE ART 114 DL 18 DEL 2020	2.020,85
FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE ART 115 DEL 18 DEL 2020	263,24
ACCONTO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ( ART 106 DL 34 DEL 2020)	36.489,20
FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	38.877,98
<b>TOTALE</b>	<b>93.864,10</b>

#### I VINCOLI NORMATIVI CHE INSISTONO SUL COMUNE

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- 1) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- 2) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- 3) il contenimento della spesa di personale;
- 4) i vincoli in materia di società partecipate.

##### 1) Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha semplificato le regole di finanza pubblica per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Ai citati Enti, in attuazione di alcune Sentenze della Corte costituzionale, è consentito di conseguire l'equilibrio di bilancio utilizzando il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (commi 819, 820 e 821 dell'art. 1). Inoltre, la nuova legislazione specifica che gli Enti di cui sopra (a partire dal 2019) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio, che si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Sicché, il vincolo di finanza

pubblica imposto a detti Enti territoriali diventa funzionale all'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile armonizzato. Pertanto, nella determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica entrano in gioco le seguenti poste contabili:

1. le entrate finali per accensione di prestiti (Titolo 6);
2. le spese finali per rimborsi (quota capitale) di prestiti (Titolo 4);
3. l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
4. il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa;
5. l'applicazione dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Tuttavia la Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, con la deliberazione n. 20/SSRRCO/QMIG/2019 del 17 dicembre 2019, ha esplicitato che permane l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243 del 2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti (art. 10 della citata Legge n. 243), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 24/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato, pertanto nella sopra menzionata accezione il pareggio di bilancio è rispettato qualora la somma algebrica calcolata sommando l'avanzo di amministrazione applicato, il fondo pluriennale vincolato di entrata e le entrate finali (titoli 1+2+3+4+5) risulti uguale o superiore alla somma algebrica delle spese finali (titoli 1+2+3) al lordo del fondo pluriennale vincolato di spesa. Resta il dubbio se dalle voci delle spese finali debbano essere esclusi o meno i fondi accantonati (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, fondi contenziosi e altri fondi) e si resta in attesa di una nuova pronuncia, anche ministeriale, per disporre di una incontrovertibile interpretazione del riesumato pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012.

## **2) La spending review.**

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovrebbero trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

## **3) Il contenimento della spesa di personale.**

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali

(quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, da individuare con decreto interministeriale da approvare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 34/2019.

#### **4) I vincoli in materia di società partecipate.**

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni 90 sino al 2005, di fronte ad un favor legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto di diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

È previsto un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'assetto complessivo delle

società in cui le P.A. detengono partecipazioni (*Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche*) anche mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, con trasmissione dell'atto ricognitorio alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta. Inoltre le partecipazioni detenute dalle P.A., all'entrata in vigore del decreto (23/09/2016), in società che non soddisfacevano i requisiti indicati dal provvedimento dovevano essere alienate entro un anno dal termine di approvazione di apposito atto ricognitivo (30/09/2018). Su tale termine è da ultimo intervenuta la L. 30/12/2018, n. 145 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» che all'art. 1, comma 723 prevede che l'obbligo di alienazione entro un anno non si applichi nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene tali partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

## **RISORSE FINANZIARIE**

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione. L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative.

Il quadro delle risorse finanziarie disponibili, riportato nel documento considera un livello di stanziamenti stabile dell'Ente nonostante tutto il comparto enti locali stia vivendo una stagione di forti trasformazioni.

## **INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI, TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI E INVESTIMENTI**

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l'attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione /somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi e delle opere di investimento in special modo per i servizi: strade, verde, turismo, refezione, asilo, grandi opere;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- la predisposizione del Cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individuino l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

## ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.721.137,33	1.922.752,62	2.001.030,14	1.920.422,20	1.794.918,89	1.794.918,89	- 4,028

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.680.781,74	1.764.962,42	3.457.341,57	3.181.910,47	- 7,966

#### ➤ IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2020 è stimata in € 687.844,93.

Ai sensi del comma 779, per l'anno 2020 i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 31 luglio 2020; tali deliberazioni, purché approvate entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio 2020. Si rileva inoltre, sul piano operativo, *che òi i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla meta di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019 ...ö.* **Il Comune di Controguerra con Delibera di Consiglio Comunale ha prorogato al 30 settembre 2020 la scadenza per il versamento dell'acconto IMU, con esclusione del gettito riservato allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;**

Per l'anno 2020 l'orientamento dell'Amministrazione e quello di deliberare le aliquote della nuova IMU come somma delle

precedenti aliquote IMU e TASI in modo da non generare, in coerenza e nei limiti dello spazio fornito dalla manovrabilità prevista dalla Legge n. 160/2019 rispetto alle singole fattispecie, un carico tributario superiore in capo ai contribuenti rispetto alle precedenti disposizioni normative .

➤ **TASI**

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa. I corrispondenti valori sono stati azzerati e sommati alla previsione della nuova IMU. Resta la previsione della TASI recupero evasione e coattiva.

➤ **TARI**

La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2020 e pari ad € 439.716,29. Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe per l'anno 2019 sono state approvate con la Delibera C.C. n. 6 del 03/04/2019 mentre quelle per l'anno 2020 saranno approvate non appena il Comune riceverà dal gestore POLISERVICE S.p.A. il Piano Finanziario.

➤ **RECUPERO EVASIONE E COATTIVA**

La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2020 e pari ad € 125.503,31.

➤ **ADDIZIONALE IRPEF**

La previsione 2020 è formulata sulla base della vigente aliquota, pari a 0,80%.

➤ **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (quota variabile).

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito

congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni ó risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. La quota variabile, originariamente fissata al 10%, e stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017. La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di e riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale. Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza rispetto al passato, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo negli anni 2018 e 2019 - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale del processo di redistribuzione, che sembrerebbe comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Per l'anno 2019, la legge di bilancio (L. 30.12.2018, n.145), nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017.

La somma che il Comune di Controguerra dovrà versare è pari ad **p 77.253,90**, mentre l'assegnazione del trasferimento è pari ad **p 481.516,53**.

## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	126.197,04	60.881,37	164.438,46	164.360,63	120.724,66	120.724,66	- 0,047

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	104.469,89	49.850,43	289.754,22	242.010,92	- 16,477

### Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per l'anno 2020 la previsione di trasferimenti correnti è pari ad p 164.360,63.

### Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Premesso che anche la Regione Abruzzo è soggetta al taglio di risorse previsto per le Regioni a Statuto Ordinario, con una prevedibile ricaduta dello stesso sui contributi ai Comuni, si è effettuata una previsione in diminuzione, pur considerando i contributi regionali prevalentemente proporzionali alle spese dedicate in base alle specifiche leggi regionali.

## PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	532.641,21	267.264,68	253.816,72	212.397,47	111.065,14	111.065,14	- 16,318

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	176.824,59	179.026,62	845.691,78	549.380,95	- 35,037

### Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Risultano allocati in questo Titolo i proventi derivanti:

- dai servizi a domanda individuale: refezione scolastica, soggiorno termale anziani, trasporto scolastico, impianti sportivi, soggiorno marino minori, lampade votive e servizio necroscopico;
- dalle concessioni di aree per l'installazione di apparati di telefonia mobile,
- dai fitti reali di fabbricati
- dalle concessioni di loculi cimiteriali;
- interessi attivi sulle somme giacenti in Banca d'Italia, nonché gli importi degli interessi attivi calcolati dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione alle somme non erogate in conto mutui concessi.

## ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	106.203,69	131.069,73	2.677.323,71	2.281.441,76	541.846,33	554.846,33	- 14,786
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	165.151,86	414.758,87	379.940,28	317.200,00	397.600,00	185.400,00	- 16,513
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>271.355,55</b>	<b>545.828,60</b>	<b>3.057.263,99</b>	<b>2.598.641,76</b>	<b>939.446,33</b>	<b>740.246,33</b>	<b>- 15,001</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	106.142,50	67.619,59	2.755.385,04	4.465.535,02	62,065
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	15.616,00	346.725,57	783.051,68	469.646,19	- 40,023
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>121.758,50</b>	<b>414.345,16</b>	<b>3.538.436,72</b>	<b>4.935.181,21</b>	<b>39,473</b>

### Proventi delle concessioni edilizie

L'attuale impostazione di bilancio prevede l'impiego di tali proventi tutti a fronte di spese di investimento.

## VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	85.538,26	76.376,01	76.132,58
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>85.538,26</b>	<b>76.376,01</b>	<b>76.132,58</b>

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	2.250.898,67	2.419.285,32	2.297.180,30

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>3,800</b>	<b>3,156</b>	<b>3,314</b>

### Valutazione sull'ampatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Nelle previsioni del bilancio pluriennale sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai mutui in corso d'ammortamento e dei nuovi mutui. **Il Comune di Controguerra ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1300 del 23 aprile scorso.** L'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dei flussi di cassa già a partire dal corrente anno necessari per una migliore gestione delle straordinarie esigenze dovute al COVID 19. La ricognizione effettuata, sulla base degli elementi alla base dei criteri di rinegoziazione, ha consentito al Comune di Controguerra di prevedere forme di risparmio per quanto concerne le rate di ammortamento per 29 diversi mutui. La rinegoziazione di Cassa Depositi e Prestiti prevede un piano di ammortamento alla francese: con rata fissa semestrale e scadenza stabilita in maniera inderogabile al 2043. Dall'operazione di rinegoziazione vengono subito liberati per l'anno in corso la somma totale di € 118.022,77.

### RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	20212 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>

## GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nelle tabelle sottostanti :

**È l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

**È l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, ma al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;

**È l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del Quadro Generale Riassuntivo e dal valore pari a zero del rigo Equilibrio finale nel prospetto degli Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		468.232,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		509.581,45	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.297.180,30 0,00	2.026.708,69 0,00	2.026.708,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.687.117,53 0,00 105.742,01	1.886.496,87 0,00 105.742,01	1.886.174,18 0,00 105.742,01
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		65.596,98	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		817.453,68 0,00	140.211,82 0,00	140.534,51 0,00

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			803.007,48	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-763.406,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		803.007,48 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>			<b>39.601,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>					

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	541.589,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.598.641,76	939.446,33	740.246,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.245.429,55 0,00	939.446,33 0,00	740.246,33 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		65.596,98	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-39.601,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)			39.601,04	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		803.007,48		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-763.406,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Controguerra, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria.

Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa fino all'85% di tale importo calcolato con il criterio predetto (la copertura si eleva al 95% nel 2020 e al 100% nel 2021).

Non si effettua accantonamento per entrate relative a: Trasferimenti da amministrazioni pubbliche, Crediti assistiti da fidejussioni, Entrate tributarie che devono essere accertate per cassa, Altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile.

Descrizione		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOTALE TIPOLOGIA 10101 Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	540.000,00	540.000,00	464.093,00	464.093,00	451.807,10
	INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	466.185,48	363.903,54	354.426,59	348.385,19	346.653,93
	% INCASSATO/ACCERTATO	86,33%	67,39%	76,37%	75,07%	76,73%

MEDIA	FONDO (100-media)
76,38%	<b>23,62%</b>

CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			
	2020	2021	2022
<i>(a) Entrate</i>	471.243,00	447.680,00	447.680,00
<i>(b) % Riscossione 76,38%</i>	359.935,40	341.937,98	341.937,98
<i>(a-b) Previsione crediti dubbi esigibilità</i>	111.307,45	105.742,01	105.742,01
	95%	100%	100%
<i>Accantonamento Fondo</i>	<b>105.742,01</b>	<b>105.742,01</b>	<b>105.742,01</b>

## COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha modificato le regole di finanza pubblica per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni stabilendo che tali Enti devono conseguire in sede di rendiconto un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la suddetta disciplina.

Tuttavia la Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, con la deliberazione n. 20/SSRRCO/QMIG/2019 del 17 dicembre 2019, ha esplicitato che permane *l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243 del 2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamente finalizzato agli investimenti (art. 10 della citata Legge n. 243), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 24/2017 n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato, pertanto nella sopra menzionata accezione il pareggio di bilancio è rispettato qualora la somma algebrica calcolata sommando l'avanzo di amministrazione applicato, il fondo pluriennale vincolato di entrata e le entrate finali (titoli 1+2+3+4+5) risulti uguale o superiore alla somma algebrica delle spese finali (titoli 1+2+3) al lordo del fondo pluriennale vincolato di spesa. Resta il dubbio se dalle voci delle spese finali debbano essere esclusi o meno i fondi accantonati (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, fondi contenziosi e altri fondi).*

In attesa di una pronuncia, anche ministeriale, che offra una incontrovertibile interpretazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012, si rappresenta che le previsioni di bilancio consentono il rispetto del suddetto pareggio secondo entrambe le rappresentazioni.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	1.270.624,07	74.799,08	0,00	0,00	1.345.423,15
	2021	861.990,70	0,00	0,00	0,00	861.990,70
	2022	868.468,01	0,00	0,00	0,00	868.468,01
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	70.951,91	0,00	0,00	0,00	70.951,91
	2021	65.979,13	0,00	0,00	0,00	65.979,13
	2022	65.979,13	0,00	0,00	0,00	65.979,13
4	2020	259.889,10	1.455.161,56	0,00	0,00	1.715.050,66
	2021	234.911,19	0,00	0,00	0,00	234.911,19
	2022	236.911,19	500.000,00	0,00	0,00	736.911,19
5	2020	16.787,20	0,00	0,00	0,00	16.787,20
	2021	2.250,00	0,00	0,00	0,00	2.250,00
	2022	2.250,00	0,00	0,00	0,00	2.250,00
6	2020	12.529,59	10.080,00	0,00	0,00	22.609,59
	2021	7.000,00	287.000,00	0,00	0,00	294.000,00
	2022	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
7	2020	19.691,88	121.560,00	0,00	0,00	141.251,88
	2021	10.891,88	0,00	0,00	0,00	10.891,88
	2022	2.091,88	0,00	0,00	0,00	2.091,88
8	2020	95.847,56	171.853,68	0,00	0,00	267.701,24
	2021	92.847,56	0,00	0,00	0,00	92.847,56
	2022	92.847,56	0,00	0,00	0,00	92.847,56
9	2020	498.814,74	76.834,61	0,00	0,00	575.649,35
	2021	371.807,31	25.768,33	0,00	0,00	397.575,64
	2022	371.807,31	25.768,33	0,00	0,00	397.575,64
10	2020	124.880,56	1.063.399,57	0,00	0,00	1.188.280,13
	2021	92.466,54	626.678,00	0,00	0,00	719.144,54
	2022	92.466,54	214.478,00	0,00	0,00	306.944,54

<b>Codice missione</b>	<b>ANNO</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Incremento di attività finanziarie</b>	<b>Spese per rimborso prestiti e altre spese</b>	<b>Totale</b>
11	2020	5.284,09	0,00	0,00	0,00	5.284,09
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2020	311.816,83	271.741,05	0,00	0,00	583.557,88
	2021	146.352,56	0,00	0,00	0,00	146.352,56
	2022	146.352,56	0,00	0,00	0,00	146.352,56
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	0,00	0,00	0,00	803.007,48	803.007,48
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2020	0,00	0,00	0,00	14.446,20	14.446,20
	2021	0,00	0,00	0,00	140.211,82	140.211,82
	2022	0,00	0,00	0,00	140.534,51	140.534,51
60	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
99	2020	0,00	0,00	0,00	1.165.582,00	1.165.582,00
	2021	0,00	0,00	0,00	1.165.582,00	1.165.582,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.165.582,00	1.165.582,00
<b>TOTALI</b>	<b>2020</b>	<b>2.687.117,53</b>	<b>3.245.429,55</b>	<b>0,00</b>	<b>1.983.035,68</b>	<b>7.915.582,76</b>
	<b>2021</b>	<b>1.886.496,87</b>	<b>939.446,33</b>	<b>0,00</b>	<b>1.305.793,82</b>	<b>4.131.737,02</b>
	<b>2022</b>	<b>1.886.174,18</b>	<b>740.246,33</b>	<b>0,00</b>	<b>1.306.116,51</b>	<b>3.932.537,02</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.189.623,92	111.521,11	0,00	0,00	1.301.145,03
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	72.550,32	0,00	0,00	0,00	72.550,32
4	291.870,52	1.461.791,56	0,00	0,00	1.753.662,08
5	16.787,20	0,00	0,00	0,00	16.787,20
6	13.382,41	10.080,00	0,00	0,00	23.462,41
7	19.691,88	132.857,40	0,00	0,00	152.549,28
8	111.236,11	2.207.179,39	0,00	0,00	2.318.415,50
9	559.480,25	76.834,61	0,00	0,00	636.314,86
10	146.976,47	1.184.903,83	0,00	0,00	1.331.880,30
11	5.284,09	0,00	0,00	0,00	5.284,09
12	378.519,15	288.221,05	0,00	0,00	666.740,20
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	39.340,96	39.340,96
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.166.512,40	1.166.512,40
<b>TOTALI</b>	<b>2.805.402,32</b>	<b>5.473.388,95</b>	<b>0,00</b>	<b>1.205.853,36</b>	<b>9.484.644,63</b>

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 1**

**Missione:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma:** 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	127.945,66	131.513,99	42.693,66	43.693,66
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>127.945,66</b>	<b>131.513,99</b>	<b>42.693,66</b>	<b>43.693,66</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.568,33	Previsione di competenza	104.369,50	127.945,66	42.693,66	43.693,66
			di cui già impegnate		61.942,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.398,86	131.513,99		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.568,33</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>104.369,50</b>	<b>127.945,66</b>	<b>42.693,66</b>	<b>43.693,66</b>
			di cui già impegnate		61.942,18		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.398,86	131.513,99		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 2 Segreteria generale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.858,20	51.216,40	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>47.858,20</b>	<b>51.216,40</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	474.466,38	476.761,83	325.111,60	329.832,34
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>522.324,58</b>	<b>527.978,23</b>	<b>332.111,60</b>	<b>336.832,34</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.653,65	Previsione di competenza	518.954,76	522.324,58	332.111,60	336.832,34
			di cui già impegnate		126.627,55		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	412.477,90	527.978,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.653,65</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>518.954,76</b>	<b>522.324,58</b>	<b>332.111,60</b>	<b>336.832,34</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>126.627,55</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>412.477,90</b>	<b>527.978,23</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	46.087,21	46.087,21	5.050,00	5.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>46.087,21</b>	<b>46.087,21</b>	<b>5.050,00</b>	<b>5.050,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	198.125,32	92.383,31	223.300,60	223.057,17
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>244.212,53</b>	<b>138.470,52</b>	<b>228.350,60</b>	<b>228.107,17</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	126.273,53	244.212,53	228.350,60	228.107,17
			di cui già impegnate		4.699,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	124.862,32	138.470,52		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>126.273,53</b>	<b>244.212,53</b>	<b>228.350,60</b>	<b>228.107,17</b>
			di cui già impegnate		4.699,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	124.862,32	138.470,52		

**Missione:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma:** 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.920.422,20	3.181.910,47	1.794.918,89	1.794.918,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.462,75	2.462,75	2.462,75	2.462,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>1.922.884,95</b>	<b>3.184.373,22</b>	<b>1.797.381,64</b>	<b>1.797.381,64</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.721.160,45	-2.974.753,32	-1.657.733,00	-1.657.733,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>201.724,50</b>	<b>209.619,90</b>	<b>139.648,64</b>	<b>139.648,64</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.895,40	Previsione di competenza	184.099,29	201.724,50	139.648,64	139.648,64
			di cui già impegnate		62.075,86		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.454,82	209.619,90		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.895,40</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>184.099,29</b>	<b>201.724,50</b>	<b>139.648,64</b>	<b>139.648,64</b>
			di cui già impegnate		62.075,86		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.454,82	209.619,90		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		88.080,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	317.200,00	413.646,19	197.600,00	185.400,00
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>317.200,00</b>	<b>501.726,19</b>	<b>197.600,00</b>	<b>185.400,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-220.295,52	-365.370,75	-183.700,00	-171.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>96.904,48</b>	<b>136.355,44</b>	<b>13.900,00</b>	<b>13.900,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.728,93	Previsione di competenza	19.551,81	30.987,00	13.900,00	13.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.005,70	33.715,93		
2	Spese in conto capitale	36.722,03	Previsione di competenza	289.471,40	65.917,48		
			di cui già impegnate		36.700,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.771,07	102.639,51		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>39.450,96</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>309.023,21</b>	<b>96.904,48</b>	<b>13.900,00</b>	<b>13.900,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>36.700,33</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>274.776,77</b>	<b>136.355,44</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.660,00	11.957,50	11.660,00	11.660,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>11.660,00</b>	<b>11.957,50</b>	<b>11.660,00</b>	<b>11.660,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.870,96	72.961,01	57.746,48	58.746,48
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>82.530,96</b>	<b>84.918,51</b>	<b>69.406,48</b>	<b>70.406,48</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.387,55	Previsione di competenza	76.383,10	73.649,36	69.406,48	70.406,48
			di cui già impegnate		1.697,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.850,70	76.036,91		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		8.881,60		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.881,60		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.387,55</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>76.383,10</b>	<b>82.530,96</b>	<b>69.406,48</b>	<b>70.406,48</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.697,60</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>78.850,70</b>	<b>84.918,51</b>		

**Missione:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma:** 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.823,72	31.952,98	19.823,72	19.823,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.700,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>29.523,72</b>	<b>41.652,98</b>	<b>29.523,72</b>	<b>29.523,72</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.656,00	-2.965,26	5.956,00	5.956,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>36.179,72</b>	<b>38.687,72</b>	<b>35.479,72</b>	<b>35.479,72</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.508,00	Previsione di competenza	31.631,72	36.179,72	35.479,72	35.479,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.364,90	38.687,72		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.508,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>31.631,72</b>	<b>36.179,72</b>	<b>35.479,72</b>	<b>35.479,72</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	<b>32.364,90</b>	<b>38.687,72</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 11 Altri servizi generali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.483,84	8.451,02	7.483,84	7.483,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>7.483,84</b>	<b>8.451,02</b>	<b>7.483,84</b>	<b>7.483,84</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	26.116,88	25.149,70	-7.083,84	-7.083,84
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>33.600,72</b>	<b>33.600,72</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	27.312,45	33.600,72	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.312,45	33.600,72		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>27.312,45</b>	<b>33.600,72</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>27.312,45</b>	<b>33.600,72</b>		

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.000,00	89.827,85	6.000,00	6.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.000,00</b>	<b>89.827,85</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.746,05	-20.483,39	59.979,13	59.979,13
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>67.746,05</b>	<b>69.344,46</b>	<b>65.979,13</b>	<b>65.979,13</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.598,41	Previsione di competenza	86.937,40	67.746,05	65.979,13	65.979,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.402,39	69.344,46		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	471,29			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.985,29			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.598,41</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>87.408,69</b>	<b>67.746,05</b>	<b>65.979,13</b>	<b>65.979,13</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>110.387,68</b>	<b>69.344,46</b>		

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.205,86	3.205,86		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.205,86</b>	<b>3.205,86</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.205,86	3.205,86		
			di cui già impegnate		3.205,86		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.205,86		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.205,86</b>	<b>3.205,86</b>		
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>3.205,86</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.205,86</b>		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma: 1 Istruzione prescolastica**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.598,00	2.598,00	2.598,00	2.598,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		12.150,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>2.598,00</b>	<b>14.748,00</b>	<b>2.598,00</b>	<b>2.598,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	127.398,66	130.106,90	105.041,98	105.041,98
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>129.996,66</b>	<b>144.854,90</b>	<b>107.639,98</b>	<b>107.639,98</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	14.858,24	Previsione di competenza	120.610,87	129.996,66	107.639,98	107.639,98
			di cui già impegnate		2.147,12		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	125.125,28	144.854,90		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.524,94			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.524,94			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.858,24</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>131.135,81</b>	<b>129.996,66</b>	<b>107.639,98</b>	<b>107.639,98</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>2.147,12</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>135.650,22</b>	<b>144.854,90</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.458,23	4.458,23	4.458,23	4.458,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.433.569,76	1.440.199,76	287.000,00	500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>1.438.027,99</b>	<b>1.444.657,99</b>	<b>291.458,23</b>	<b>504.458,23</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.426,01	135.569,00	-204.187,02	84.812,98
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.561.454,00</b>	<b>1.580.226,99</b>	<b>87.271,21</b>	<b>589.271,21</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	12.142,99	Previsione di competenza	120.916,33	106.292,44	87.271,21	89.271,21
			di cui già impegnate		10.871,23		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.288,95	118.435,43		
2	Spese in conto capitale	6.630,00	Previsione di competenza	5.000,00	1.455.161,56		500.000,00
			di cui già impegnate		177.569,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.630,00	1.461.791,56		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>18.772,99</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>125.916,33</b>	<b>1.561.454,00</b>	<b>87.271,21</b>	<b>589.271,21</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>188.440,99</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>132.918,95</b>	<b>1.580.226,99</b>		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.685,00	21.358,97	5.685,00	5.685,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>5.685,00</b>	<b>21.358,97</b>	<b>5.685,00</b>	<b>5.685,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.915,00	7.221,22	34.315,00	34.315,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>23.600,00</b>	<b>28.580,19</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.980,19	Previsione di competenza	80.005,90	23.600,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	96.515,03	28.580,19		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.980,19</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>80.005,90</b>	<b>23.600,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	96.515,03	28.580,19		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>20.000,00</b>			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>20.000,00</b>			

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.787,20	16.787,20	2.250,00	2.250,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>16.787,20</b>	<b>16.787,20</b>	<b>2.250,00</b>	<b>2.250,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.252,80	16.787,20	2.250,00	2.250,00
			di cui già impegnate		1.750,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.502,80	16.787,20		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>15.252,80</b>	<b>16.787,20</b>	<b>2.250,00</b>	<b>2.250,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.750,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>13.502,80</b>	<b>16.787,20</b>		

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 1 Sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.337,11	34.696,88	4.337,11	4.337,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	750,00	830,00	750,00	750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		10.080,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>5.087,11</b>	<b>45.606,88</b>	<b>5.087,11</b>	<b>5.087,11</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.522,48	-22.144,47	288.912,89	1.912,89
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>22.609,59</b>	<b>23.462,41</b>	<b>294.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	852,82	Previsione di competenza	13.165,75	12.529,59	7.000,00
			di cui già impegnate		229,59	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	15.170,88	13.382,41	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	257.029,71	10.080,00	287.000,00
			di cui già impegnate		10.080,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	253.949,71	10.080,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>852,82</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>270.195,46</b>	<b>22.609,59</b>	<b>294.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>10.309,59</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>			
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>269.120,59</b>	<b>23.462,41</b>	

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 2 Giovani**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.340,00	2.340,00	2.340,00	2.340,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>2.340,00</b>	<b>2.340,00</b>	<b>2.340,00</b>	<b>2.340,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.340,00	-2.340,00	-2.340,00	-2.340,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	121.560,00	133.370,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>121.560,00</b>	<b>133.370,00</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.691,88	19.179,28	10.891,88	2.091,88
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>141.251,88</b>	<b>152.549,28</b>	<b>10.891,88</b>	<b>2.091,88</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.779,91	19.691,88	10.891,88	2.091,88
			di cui già impegnate		8.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.979,91	19.691,88		
2	Spese in conto capitale	11.297,40	Previsione di competenza	11.297,40	121.560,00		
			di cui già impegnate		121.560,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.810,00	132.857,40		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.297,40</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>22.077,31</b>	<b>141.251,88</b>	<b>10.891,88</b>	<b>2.091,88</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>130.360,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>13.789,91</b>	<b>152.549,28</b>		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	35.500,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	148.860,85	2.202.776,10	54.846,33	54.846,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>178.860,85</b>	<b>2.238.276,10</b>	<b>84.846,33</b>	<b>84.846,33</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	88.840,39	80.139,40	8.001,23	8.001,23
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>267.701,24</b>	<b>2.318.415,50</b>	<b>92.847,56</b>	<b>92.847,56</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.388,55	Previsione di competenza	91.927,56	95.847,56	92.847,56	92.847,56
			di cui già impegnate		3.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.327,56	111.236,11		
2	Spese in conto capitale	2.035.325,71	Previsione di competenza	2.318.510,26	171.853,68		
			di cui già impegnate		171.853,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.275.072,53	2.207.179,39		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.050.714,26</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.410.437,82</b>	<b>267.701,24</b>	<b>92.847,56</b>	<b>92.847,56</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>174.853,68</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.369.400,09</b>	<b>2.318.415,50</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 1 Difesa del suolo**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	2.774,00	4.543,00	1.700,00	1.700,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.774,00</b>	<b>4.543,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.769,00	Previsione di competenza	3.413,56	2.774,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.865,66	4.543,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.769,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.413,56</b>	<b>2.774,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.865,66	4.543,00		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.964,60			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.964,60</b>			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.619,08	30.158,96	23.619,08	23.619,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>23.619,08</b>	<b>30.158,96</b>	<b>23.619,08</b>	<b>23.619,08</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	470.371,66	522.728,29	346.488,23	346.488,23
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>493.990,74</b>	<b>552.887,25</b>	<b>370.107,31</b>	<b>370.107,31</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	58.896,51	Previsione di competenza	470.857,32	493.990,74	370.107,31	370.107,31
			di cui già impegnate		123.883,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	415.725,38	552.887,25		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>58.896,51</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>470.857,32</b>	<b>493.990,74</b>	<b>370.107,31</b>	<b>370.107,31</b>
			di cui già impegnate		123.883,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	415.725,38	552.887,25		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.467,88	53.279,41	10.467,88	10.467,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>10.467,88</b>	<b>53.279,41</b>	<b>10.467,88</b>	<b>10.467,88</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.648,40	-163,13	-10.467,88	-10.467,88
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>53.116,28</b>	<b>53.116,28</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.050,00	2.050,00		
			di cui già impegnate		2.050,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.050,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	51.066,28	51.066,28		
			di cui già impegnate		51.066,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.559,83	51.066,28		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>53.116,28</b>	<b>53.116,28</b>		
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>53.116,28</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>20.559,83</b>	<b>53.116,28</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	25.768,33	25.768,33	25.768,33	25.768,33
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>25.768,33</b>	<b>25.768,33</b>	<b>25.768,33</b>	<b>25.768,33</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		25.768,33	25.768,33	25.768,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.441,60	25.768,33		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>		<b>25.768,33</b>	<b>25.768,33</b>	<b>25.768,33</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>6.441,60</b>	<b>25.768,33</b>		

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.132,13		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	577.451,15	578.879,16	200.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti		56.000,00	200.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>577.451,15</b>	<b>638.011,29</b>	<b>400.000,00</b>	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	610.828,98	693.869,01	319.144,54	306.944,54
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.188.280,13</b>	<b>1.331.880,30</b>	<b>719.144,54</b>	<b>306.944,54</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	22.095,91	Previsione di competenza	130.588,95	124.880,56	92.466,54	92.466,54
			di cui già impegnate		22.814,02		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.492,89	146.976,47		
2	Spese in conto capitale	121.504,26	Previsione di competenza	495.400,76	1.063.399,57	626.678,00	214.478,00
			di cui già impegnate		499.795,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	734.808,07	1.184.903,83		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>143.600,17</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>625.989,71</b>	<b>1.188.280,13</b>	<b>719.144,54</b>	<b>306.944,54</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>522.609,28</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>887.300,96</b>	<b>1.331.880,30</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.398,33	23.511,08	2.914,80	2.914,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.235,00	23.286,95	14.235,00	14.235,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>33.633,33</b>	<b>46.798,03</b>	<b>17.149,80</b>	<b>17.149,80</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.009,58	71.276,40	40.481,12	40.481,12
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>92.642,91</b>	<b>118.074,43</b>	<b>57.630,92</b>	<b>57.630,92</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	25.431,52	Previsione di competenza	150.893,57	92.642,91	57.630,92	57.630,92
			di cui già impegnate		24.755,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.869,01	118.074,43		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>25.431,52</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>150.893,57</b>	<b>92.642,91</b>	<b>57.630,92</b>	<b>57.630,92</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>24.755,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>157.869,01</b>	<b>118.074,43</b>		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.650,00	4.650,00	4.650,00	4.650,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	22.906,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.906,00	5.150,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>22.906,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>22.906,00</b>	<b>5.150,00</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.157,20	40.677,70	22.267,00	22.267,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>25.157,20</b>	<b>40.677,70</b>	<b>22.267,00</b>	<b>22.267,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	139.006,46	142.796,76	42.312,73	42.312,73
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>164.163,66</b>	<b>183.474,46</b>	<b>64.579,73</b>	<b>64.579,73</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	19.310,80	Previsione di competenza	125.831,10	164.163,66	64.579,73	64.579,73
			di cui già impegnate		69.583,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.112,19	183.474,46		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>19.310,80</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>125.831,10</b>	<b>164.163,66</b>	<b>64.579,73</b>	<b>64.579,73</b>
			di cui già impegnate		69.583,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.112,19	183.474,46		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.978,15	21.978,15		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>21.978,15</b>	<b>21.978,15</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.564,14	3.564,14	673,94	673,94
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>25.542,29</b>	<b>25.542,29</b>	<b>673,94</b>	<b>673,94</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	673,94	25.542,29	673,94	673,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	673,94	25.542,29		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>673,94</b>	<b>25.542,29</b>	<b>673,94</b>	<b>673,94</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>673,94</b>	<b>25.542,29</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.187,97	1.187,97	1.187,97	1.187,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.187,97	1.187,97	1.187,97	1.187,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.187,97	1.187,97		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>	<b>1.187,97</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.187,97	1.187,97		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		172.702,13		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>		<b>172.702,13</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	294.871,05	160.608,92	17.130,00	17.130,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>294.871,05</b>	<b>333.311,05</b>	<b>17.130,00</b>	<b>17.130,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	21.960,00	Previsione di competenza	89.364,45	23.130,00	17.130,00	17.130,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.364,45	45.090,00		
2	Spese in conto capitale	16.480,00	Previsione di competenza	271.741,05	271.741,05		
			di cui già impegnate		271.741,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.384,49	288.221,05		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>38.440,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>361.105,50</b>	<b>294.871,05</b>	<b>17.130,00</b>	<b>17.130,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>271.741,05</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>118.748,94</b>	<b>333.311,05</b>		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.446,20	39.340,96	140.211,82	140.534,51
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>14.446,20</b>	<b>39.340,96</b>	<b>140.211,82</b>	<b>140.534,51</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti	24.894,76	Previsione di competenza	143.593,17	14.446,20	140.211,82	140.534,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	995.650,22	39.340,96		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>24.894,76</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>143.593,17</b>	<b>14.446,20</b>	<b>140.211,82</b>	<b>140.534,51</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	995.650,22	39.340,96		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.165.582,00	1.166.512,40	1.165.582,00	1.165.582,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.165.582,00</b>	<b>1.166.512,40</b>	<b>1.165.582,00</b>	<b>1.165.582,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	930,40	Previsione di competenza	1.165.582,00	1.165.582,00	1.165.582,00	1.165.582,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.167.825,39	1.166.512,40		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>930,40</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.165.582,00</b>	<b>1.165.582,00</b>	<b>1.165.582,00</b>	<b>1.165.582,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.167.825,39	1.166.512,40		

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 2**

**PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONI 2020/2021/2022**

**ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILIE**

***Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine, integrazione salariale LSU***

Art.11, comma 4-bis del D.L. n.90 24 giugno 2014:

**ANNO 2009:**

<b>SPESA TEMPO DETERMINATO + CO.CO.CO.</b>	
Limite della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.	Spesa prevista p 87.554,14
<b>SPESA EX INTERINALE + LSU</b>	
Limite della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009	Spesa prevista p 2.622,74
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>p 90.176,88</b>

Relativamente alle forme di lavoro flessibile si può attingere nei limiti del 100% dell'equivalente spesa sostenuta nel 2009 poiché l'Ente è in regola con i vincoli della spesa del personale e a tal fine **non devono essere incluse le voci relative agli incarichi ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000.**

<b><i>SOMMA DISPONIBILE ANNO 2020</i></b>	<b><i>p 90.176,88</i></b>
<b><i>TOTALE SPESA PREVISTA PER ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2020</i></b>	<b><i>p 87.757,57</i></b>

**ANNO 2020**

***ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE***

***Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine, integrazione salariale LSU***

AREA AMMINISTRATIVA										
N.	CAT	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITAØDI RECLUTAMENTO				
						Concorso pubblico	Art.90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministraz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE LORDA +ONERI
1	B	B1	UFFICIO STAFF DEL SINDACO	PART-TIME 67%	PER DODICI MESI		X			þ 18.590,13

AREA TECNICA										
N.	CAT	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITAØDI RECLUTAMENTO				
						Concorso pubblico	Art.90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministraz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE LORDA +ONERI
1	B	B3	ESECUTORE SPECIALIZZATO	TEMPO PIENO	PER DODICI MESI				X	þ 39.065,33
1	C	C1	ISTRUTTORE TECNICO	PART-TIME 55,55%	PER DODICI MESI				X	þ 23.591,23
1	B	B1	ESECUTORE SPECIALIZZATO	PART- TIME 66,67%	PER TRE MESI				X	þ 6.510,88

**INCARICHI EX ART, 110 D.LGS. N. 267/2000**

**Spesa annuale prevista p 34.665,51**  
 (non inclusa nei limiti di spesa per le forme di lavoro flessibile)

**SETTORE N.IV- GESTIONE DEL TERRITORIO ó AREA TECNICA**

N	CAT.	POSIZ ECON..	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITAøDI RECLUTAMENTO				RETRIBUZIONE ANNUA LORDA +ONERI
						Concorso Pubblico	Art.110 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministratz di lavoro a termine	
1	D	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	TEMPO PIENO	PER TRE ANNI		X			p 34.665,51

**TOTALE p 34.665,51**

**ASSUNZIONI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO**

**ANNO 2020**

<b>SETTORE N.IV- GESTIONE DEL TERRITORIO ó AREA TECNICA</b>										
N.	CAT.	POSIZ ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	PT/FT	DATA ASSUNZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO				
						Concorso pubblico	Art.90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministratraz di lavoro a termine	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA +ONERI
1	D	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	TEMPO PIENO	2020	X				<b>p 34.665,51</b>

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Somministr. Lavoro	Legge n. 68/1999	Progres. Vert.	Stabil.	Convenzionamento - ex art. 14 CCNL Regioni Enti Locali - comma 557, art. 1 L.311/2004	
	Istruttore Direttivo Area Finanziaria								1	
	Istruttore Area Tributi								1	
	Istruttore Direttivo Area Anagrafe								1	
	Istruttore Area Vigilanza								2	

**ANNO 2021**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Somministr. Lavoro	Legge n. 68/1999	Progres. Vert.	Stabil.	Convenzionamento - ex art. 14 CCNL Regioni Enti Locali - comma 557, art. 1 L.311/2004	
	Istruttore Direttivo Area Finanziaria								1	
	Istruttore Area Tributi								1	
	Istruttore Direttivo Area Anagrafe								1	
	Istruttore Area Vigilanza								2	

**ANNO 2022**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Somministr. Lavoro	Legge n. 68/1999	Progres. Vert.	Stabil.	Convenzionamento - ex art. 14 CCNL Regioni Enti Locali - comma 557, art. 1 L.311/2004	
	Istruttore Direttivo Area Finanziaria								1	
	Istruttore Area Tributi								1	
	Istruttore Direttivo Area Anagrafe								1	
	Istruttore Area Vigilanza								2	

**PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

DESCRIZIONE - ANNUALITA' 2020		Missione	Programma	IMPORTO progetto	CRONOPROGRAMMA		Finanziamento	Cap.
		Piano dei conti			Anno	Importo		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	10.5		317.200,00	2020	317.200,00	Mutuo	E. Cap. 821 S. Cap. 2121
		U.2.02.01.09.012			2021			
					2022			
2	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE	4.2		1.000.000,00	2020	500.000,00	Stato	E. Cap. 524 S. Cap. 2124
		U.2.02.01.09.003			2021	500.000,00		
					2022			
3	SISTEMAZIONE PIAZZA DEL COMMERCIO	10.5		200.000,00	2020	100.000,00	Stato	E. Cap. 577 S. Cap. 2177
		U.2.02.01.09.012			2021	100.000,00		
					2022			
4	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PIANO TERRA EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA COMUNALE	6.1		250.000,00	2020	100.000,00	Regione	E. Cap. 528 S. Cap. 2128
		U.2.02.01.09.016			2021	150.000,00		
					2022			
<b>TOTALE ANNUALITA' 2020</b>				<b>1.767.200,00</b>				

DESCRIZIONE - ANNUALITA' 2021		Missione Programma	IMPORTO progetto	CRONOPROGRAMMA		Finanziamento	Cap.
		Piano dei conti		Anno	Importo		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	10.5	97.600,00	2021	97.600,00	Mutuo	E. Cap. 821 S. Cap. 2121
		U.2.02.01.09.012		2022			
				2023			
2	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI – TRATTI SALTUARI	10.5	100.000,00	2021	100.000,00	Mutuo	E. Cap. 803 S. Cap. 2140
		U.2.02.01.09.012		2022			
				2023			
3	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARCHITETTONICA PIAZZA DEL COMMERCIO	10.5	200.000,00	2021	100.000,00	Stato/Regione	E. Cap. 572 S. Cap. 2172
		U.2.02.01.09.012		2022	100.000,00		
				2023			
4	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SAN ROCCO	6.1	287.000,00	2021	187.000,00	Stato/Regione	E. Cap. 437 S. Cap. 2237
		U.2.02.01.09.016		2022	100.000,00		
				2023			
5	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE MARCONI	10.5	200.000,00	2021	100.000,00	Mutuo	E. Cap. 814 S. Cap. 2130
		U.2.02.01.09.012		2022	100.000,00		
				2023			
<b>TOTALE ANNUALITA' 2021</b>			<b>884.600,00</b>				

DESCRIZIONE - ANNUALITA' 2022		Missione Programma	IMPORTO progetto	CRONOPROGRAMMA		Finanziamento	Cap.
		Piano dei conti		Anno	Importo		
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	10.5	85.400,00	2022	85.400,00	Mutuo	E. Cap. 821 S. Cap. 2121
		U.2.02.01.09.012		2023			
				2024			
2	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI – TRATTI SALTUARI	10.5	100.000,00	2022	100.000,00	Mutuo	E. Cap. 803 S. Cap. 2140
		U.2.02.01.09.012		2023			
				2024			
3	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE E AREA ADIACENTE	6.1	500.000,00	2022	250.000,00	Regione	E. Cap. 529 S. Cap. 2129
		U.2.02.01.09.016		2023	250.000,00		
				2024			
<b>TOTALE ANNUALITA' 2022</b>			<b>685.400,00</b>				

## **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

La programmazione del Comune di Controguerra è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario.

**Controguerra, 07/07/2020**

Il Segretario  
Fto. *Dott. Cristiano Quaglia*

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Fto. *Dott.ssa Marina Marchegiani*

Il Rappresentante Legale  
Fto. *Ing. Franco Carletta*